mmina.

d augu-

compo-Cassin), Gras-i Anni-

Riva gi, rap-F., Sas-ico At-

cassie-Monti

nuovi lù cor-

lo svi-

cchese,

e della ipiacia-

Consi-Cassin,

loria e di Ar-erienza

passion man-cospi-

ci Intra

10 alla

attività do esti-

anche e delle

sezione

aranno Ipinisti

rifatta

he per il trac-fare le

omobi-ernale,

itta. Il anziato

, dalla S.I.P.

to pro-nel ba-Società o. Tra ta una

rappre-sati de

a rea

e com-della le Teo-

nti sa-

inghez rà già

mo co nament l'oper

igliori

che ento.

gliori tumi

TIC

DMICE

LANO

IQUE

litori

A

/ole

:::

であって

350

ID\$

2

questo

Gioved 1 Dicembre 1938 - XVII

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ANNUO . . L. 12.30 - Estero . . . L. 30 Inviare vaglia all'Amministrazione Una copia separata cent. 60

Pubblicità: commerciale, redazionale, fotografica, prezzi a convenirsi Rivolgersi all'Amministrazione: VIA PLINIO, 70 - MILANO (IV)

Per l'Italia centrale e meridionale: Agenzia Romana Pubblicità Via delle Muratte, 87 - ROMA (telef. 60-465)

I giornale viene distribuito a tutti i soci delle Sezioni C.A.I. di Milano, Roma, Monviso (Saluzzo), UGET Torino, Gr. Alp. Fior di Roccia, A.L.P.E. Milano, Sci C.A.I. Milano, Gr. Sciat. Penna Nera Milano, Sottosez. Sella C.A.I. Palermo

Piani debbono formare un si-

nome che risponda ai requisiti essenziali di essere: innevato per cinque o sei mesi all'anno,

sufficientemente esteso, comoda-

mente e celermente raggiungi-

bile, fornito di una moderna ed

adatta attrezzatura alberghiera

e sciistica; il campo insomma

al quale si posso facilmente ac-cedere dai centri lombardi in

Ma altre ragioni si aggiungo

Svortivi creare i campi scii-

comoda: il gruppo Zuccone

Commerciali: avvicinare le ro-

del definitivo allacciamento;

lelo alla Valtellina.

Militari: aggiungere una stra-

sottentesi, che non si intende

creare una stazione invernale

stanza dalla Lombardia, nè la cosa è possibile, perchè troppo

colonie alpine);

di Campelli:

ed assoluto.

Esce II 1 e II 16 di ogni mese

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE MILANO (IV) - VIA PLINIO N., 70

Ricostruzione alpinistica

I rifugi delle Alpi occidentali; le nuove costruzioni; 14 ampliamenti; 30 sistemazioni varie

principali della stasi dell'alpi-nismo piemontese; è un ele-gari, m. 2650, ed Emilio Quemento negativo per l'avvia sta, nelle Alpi Marittime. mento ai massimi gruppi del-le Alpi dell'auspicata larga corrente di alpinisti italiani e

stranieri. di buona mensa e quelle co-modità fondamentali alle quali la vita moderna ci ha assuefatti. E, francamente, non si può dar torto a quanti desiderano un buon riposo per prepararsi alle imprese di gran lena.

Il settore orientale delle Alpi è già dotato, sul versante italiano, di una soddisfacente attrezzatura in quasi tutte le valli: quei rifugi sono citati ad esempio per caratteristiche costruttive e per accurata conduzione. Lo stesso dicasi per i

Allosstato di 50-30 anni or sono, salvo rare eccezioni, rimaneva soltanto la situazione delle Valli piemontesi, dal

tro ente consimile.

Valli di Lanzo, hanno 75 anni; quelli del Monte Bianco, oltre 50! Quanta evoluzione da quei tempi! Le esigenze qualitative e quantitative-dell'alpinismo sono andate aumentando di anno in anno: molti rifugi erano tuttora della primitiva capacità, ma in condizioni deplorevoli di abitabilità; pochi erano stati sottoposti a modesti lavori di riattamento, numerosi gruppi montuosi non avevano una base

Urgeva provvedere, per il alpinisti.

acconcia.

il problema non era più distico Italiano lo ha affrontato radicalmente ed ha redatto un piano di lavori che risolverà in modo totalitario la questione. Ottenuta l'approvazione superiore, si sono iniziati subito gli studi particolareggia-bito gli studi particolareggia-ti secondo un piano regolato-vette delle valli di Susa e di quasi all'improvviso, il cielo è lavori in unici cantieri centrali per determinati settori.

La stagione utilizzabile è brevissima; ogni operazione è al beneplacito delle conditation della consideration della conside al beneplacito delle condizioni

Una speciale Commissione tecnica è stata incaricata, con l'approvazione e sotto la sorveglianza delle superiori autorità, di scegliere le ubicazioni, glieria alpina, denominato preveda, aggirandolo in parte progettare le costruzioni, diri-gere i lavori, ecc.; la zona è 17 scorso un'ardua impresa è alquanto ghiacciata; il mavastissima, ma si sono subito piazzando un obice di 75-13 avviati a soluzione alcuni problemi più impellenti.

La stagione estiva 1938 è





fugio del Lago Lungo Supe-Sono finiti i tempi della de- riore, m. 2006, nel Vailone delsiderata permanenza in un le Meraviglie, nelle Alpi mamodestissimo rifugio con gia- rittime Meridionali: simpatica ciglio di paglia, con pulizia re- costruzione in muratura, in lativa, con ospitalità rudimen- zona molto pittoresca e favotale: oggi, in ispecie dai gio- revole allo sci, che viene a vani, si vuole un "buon letto completare la rete di rifugi da riposar », l'accogliente sor- fra le Valli della Roja e del I rimanenti 400 metri, dato il gomma. riso del custode apprestatore Gesso, consentendo una inte- forte dislivello e l'abbondante ressante "alta via", in colle caduta di neve, sono stati sugamento coi rifugi Kleudgen e perati con molte difficoltà,

> In questi giorni va all'appalto la maggior parte dei laranno iniziati nella primavera Re Imperatore e del Duce. prossima, non appena lo conmontagna.

Ecco schematicamente, l'elenco di tali opere, per l'importo di oltre un milione di di mezzi, riveste carattere di arnumerosi ricoveri delle valli lire Nuovi rifugi: Glaciers, Esvizzere e tedesche; notevole stellette (in sostituzione del raggiunta in questa stagione, I omonimo bivacco fisso), Mia- come per le asperità superate. in questi ultimi anni, dana ge Gonella (in sostituzione dil primato delle nostre offime e vecchio rifugio che sarà demolito), Jorasses (idem); ampliamenti: Q. Sella ai Rochers du Mont Blanc e Torino, Segui ranno poi i nuovi rifugi Gam- La Pelazione SUI à Seal a a l'EPVING ba, Elena, Milano al Colle Ec Colle di Tenda al Passo del sti due ultimi, bivacchi fissi)
Sempione: stato in parte giue l'ampliamento del Dalmazzistificato dal fatto che sui prin- Si tratta di opere che daranno

I primi rifugi italiani, nelle posti e tutti i servizi relativi, stesso capitano Cremese:

superiori autorità i progetti di vendo traversare, per poter molti altri rifugi delle Marit giungere al Colle, un ripidistime, Cozie e Graje. Fra breve simo pendio di ghiaccio.

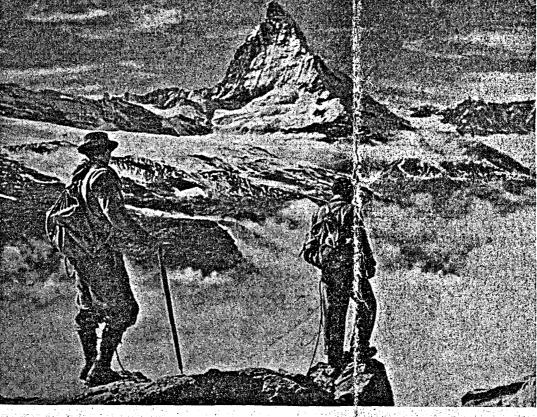
l'Italia avrà un'attrezzatura giamo al rifugio perfetta per l'alpinismo e per Durante la notte il tempo il turismo di montagna.

l'ardimento.

Eugenio Ferreri

La 6.a Batteria del Gruppo Garibaldi », ha compiuto il

cinque ufficiali accompagnati za fatica riesco a seguirlo. Postata la prima utilizzata per i dal comandante del Gruppo co dopo ci raggiungono Chiara e Panei lavori; furono sistemati, rimo- maggiore Finocchi, e da ci... quanta artiglieri al comando del ten Graziosi, partiva Acsta il giorno 16 alle ore 1 del mattino, raggiungeva in copre un sistema di placche e serata la Grangia Comboè e costole rocciose, dobbiamo pre-



Una riuscita inquadratura del film « Alta montagna » di E. Sagramoso, che si proietterà il 14 corrente alla Triennale di Milano.

pezzo someggiato la q. 2750. ziamo scarpe con suola di trasportando il pezzo a spalla, scomposto nelle sue parti. Sulla vetta sono stati spara-

vori per la sistemazione di tut- ti numerosi colpi dal pezzo e ti i rifugi della Catena del vibranti saluti alla voce sono Monte Bianco, lavori che sa stati lanciati all'indirizzo del L'impresa, che è stata porsentiranno le condizioni della tata a compimento dopo un

profondo esame delle condizioni della montagna ed un severo collaudo di uomini e di ditismo per la notevole quota

degli Alpini di Aosta

Sull'ascensione del Cervino cipali massicci occidentali — al versante italiamo del Monte i massimi delle Alpi — era stato compiuto il primo sforzo del Club Alpino I — costruttivo del Club Alpino I — dal versante italiamo del Cervino, m'ordine: i rifugi, progettati del costruttivo del Club Alpino I — dal versante italiamo del Cervino, ripartiamo verso le ore 15 e sonale annuo, una somma in più per « sostenere questo bello più per « sostenere questo bello primo sforzo del Club Alpino I — dal versante italiamo del Monte effettuata il 12 novembre scor- ripartiamo verso le ore 15 e sonale annuo, una somma in più per « sostenere questo bello primo sforzo del Club Alpino I — dal versante italiamo del Monte effettuata il 12 novembre scor- ripartiamo verso le ore 15 e sonale annuo, una somma in più per « sostenere questo bello primo sforzo del Club Alpino I — dal versante italiamo del Monte effettuata il 12 novembre scor- ripartiamo verso le ore 15 e sonale annuo, una somma in più per « sostenere questo bello primo sforzo del Club Alpino I — dal versante italiamo del Monte effettuata il 12 novembre scor- ripartiamo verso le ore 15 e sonale annuo, una somma in più per « sostenere questo bello primo sforzo del capitano Cremesa Pie- dal versante italiamo del Monte effettuata il 12 novembre scor- le ore 15 e sonale annuo, una somma in più per « sostenere questo bello primo sforzo del capitano Cremesa Pie- dal versante italiamo del Monte effettuata il 12 novembre scor- le ore 15 e sonale annuo, una somma in più per « sostenere questo bello primo sforzo del capitano Cremesa Pie- dal versante italiamo del Monte effettuata il 12 novembre scor- le ore 15 e sonale annuo, una somma in più per « sostenere questo bello più per « sostenere questo bello più per « sostenere questo bello più per » sostenere questo bello più per « sostenere questo bello più per » sostenere questo bello più per « sostenere questo bello più per » sostene costruttivo del Club Alpino Italiano, senza alcun contributo, coi soli proprii mezzi; ed il
no possa ottenersi per l'ospite. A. I. sempre lavorando da

dall'ing. Apollonio, rappresenGiovanni, il sergente maggiore dal Breuil al Rif. Luigi di
Savoia 5 ore e dal rifugio allo possa ottenersi per l'ospite Chiara Giacomo, tutti della la netta del Cervino, 3 ore e
questo atto di simpatia che ap-C. A. I., sempre lavorando da solo, spesso contrastato, avesolo, spesso contrastato, aveva dovuto estendere la sua opera a tutte le Alpi ed all'Appera a tutte le Alpi ed all'Appera no possa ottenersi per l'ospitalità in alta montagna; ma il
Szione addestramento della
Scuola centrale militare di Alpinismo di Aosta, e della quapinismo di Aosta, e della quale abbiamo già dato la prima
le abbiamo già dato la prima
dei ramponi ».

Id vetta del Cervino, 3 ore e
mezza. Complessivamente abbiamo i suoi saluti ed auguri
biamo i suoi saluti ed auguri
dei ramponi ». azione vasto come nessun al-il «Gonella», m. 3100, con 65 ti particolari, favoritici dallo

riusciranno veramente una «Curato l'equipaggiamente bellezza sotto tutti i punti di e predisposta la parte logistivista. Per la loro costruzione ca, partiamo dal Breuil alle e per l'esercizio, verranno im- ore 12 dell'11 novembre; sepiantate due teleferiche da guiamo la via estiva che pas-Entrèves al Colle del Gigante, sa per le Oriondé (ore 13,30) e dal Ghiacciaio del Miage al Rifugio Gonella. Sono all'approvazione delle triamo le prime difficoltà do

decoro dell'alpinismo italiano così, sorgere numerosi cantie quindi non riteniamo necessain campo internazionale, per ri negli alti bacini delle no rio legarci in cordata. Salencorrispondere a tutte le esi stre valli: se le prossime sta- do al rifugio siamo spesso ingenze estive ed invernali degli gloni saranno propizie, per il vestiti da forti raffiche di ven-1942 il grandioso sforzo del lo; la temperatura è sensibil-Centro Alpinistico Italiano, sa- mente abbassatu; la valle si è lazionabile: il Centro Alpini- rà compiuto ed anche sulle Al- riempita di nebbia; in alto c'è pi verso Francia e Svizzera, tormenta. Alle ore 17,15 giun-

peggiora; predisponiamo ogni tivamente occupandosi della assai interessante ed originale Sulle più grandiose palestre cosa per una eventuale sosta re che tiene conto delle esi- Lanzo; in zone fino ad ora di- però sempre coperto; alle ore genze delle singole zone e del-menticate dagli alpinisti, la sei, essendost le condizioni atla necessità di raggruppare i gioventù italiana avrà le indi-| mosferiche leggermente mi spensabili basi per le vie del- gliorate, decidiamo di tentare

l'ascensione equalmente. Alle ore sette, dopo esserci legati in cordata, lasciamo il rifugio - troviamo la vicina corda carica di ghiaccioli superatala saliamo le roccie sovrastanti con andatura spigliata. Il « Mauvais pas » non offre eccessive difficoltà, Poco dopo superiamo il «Lenzuolo» Aosta del 1.0 Reggimento arti- più facilmente di quanto si dall'alto. La « grande corda » resciallo Gualdi la supera per sulla Becca di Nona, a q. 3142 il primo, arrampicandosi con La batteria, composta di agilità meravigliosa, non sen-

Nel tratto superiore, di solito molto facile, causa un leggero strato di ghiaccio che riq. 2100 eve pernottava. Il gior- stare molta, attenzione, speno seguente raggiungeva col cialmente io e Gualdi che calsome little broch fire alla Berlichi es an alcali er come il este l'en anne sonne sonne decentratione

mendo la stessa via. Qualche tratto riesce più facile avendo l sole riscaldate le roccie.
Alle ore 14,30 siamo nuovail sole riscaldate le roccie.

Una paltuolia di Alpini sol Tribulaun

napa. Le roccie sopra la scala particolarmente nell' ultimo sono completamente coperte di tratto di parete hanno ostaghiaccio e neve e costituiscono colleto la marcia. Gli alpini senza dubbio la parte più difficile dell'ascensione. Alle ore per scarpette di corda ed hanilo, 30 siamo in vetta di corda ed hanilo, 30 siamo in vetta di corda ed hanilo, al tempo, si è rimesso al bela di dinastrato un ottimo grall tempo, si è rimesso al bela di circa mezi la contrata di circa mezi per popo una sosta di circa mezi vari mesi nella costruzione di

Dopo una sosta di circa mez- vari mesi nella costruzione di l'ora iniziamo la discesa se-mulattiere in zona di confine.

La strada ai Piani di Bobbio

di Como ha preso in conside- costituire un tutto armonico e razione ed ha fatta sua la pro- sufficiente perchè le masse posta di istituire un campo di possano circolare da un camesercitazioni sciistiche regio-po all'altro, allargando di as-

taggio della collettività, ve- appoggio. dendo nella valorizzazione di Due strade od una strada bi-quella zona della Valsassina forcata, partendo dal basso, la possibilità che anche Mila-porterebbe ai due Piani, men-no abbia i suoi «campi scii-tre nella parte alta verrebbe

Alla notizia che il Prefetto assieme al primi, verranno a nale ai Piani di Artavaggio, sai la zona sciabile e renden-ne va aggiunta un'altra di non dola molto più completa e va-

pre pronte ad appoggiare le metta questa soluzione totali-inferiori sono qui le risorse in-iniziative che tornano a van-taria come condizione del suo trinseche dei campi schistici, ma iniziative che tornano a van- taria come condizione del suo

che collegherebbe i due cam-

come lo sono i tecnici, che non Questa l'idea di massima. solo vadano sfruttati i Piani Siamo intanto in grado di

che il progetto si è sforzato di dare a questi campi speciali caralleristiche organizzative e spe-ciali attrazioni, perchè, unici nel loro genere, riescono egual-mente suscettibili di particolare stici del popolo», stanno at creato un passaggio sciistico interesse da parte dei cultori de gli sports invernali.

Prima di iniziare la disami-

Rinnovate l'abbonamento. procurateci nuovi abbonati!

Per ovvie ragioni di propaganda pubblicheremo solo notizie e comunicati riferentisi a società, gruppi e dopolavoro escursionisti nostri abbonati.

Quota annua Lire 12,30

Aggiungendo L. 7 si riceverà franco di porto l'interessantissimo volume edito dallo Sci C.A.I. Milano: « 100 domeniche e 4 settimane », che raggruppa le apprezzate monografie del dr. Silvio Saglio pubblicate sul nostro giornale.

Il libro si può anche avere separatamente inviando alla nostra Amministrazione L. 7,50.

Vaglia, assegni, francobolli a LO SCARPONE, via Plinio, 70 Milano (1V)

Più in alto, presso il Pie Una pattuglia di alpini co-Tyndall, le roccie incomincia mandata dal tenente Degli Anno ad essere innovate. Attra-tionini, in completo equipag-versiamo l'affilata cresta di giamento di guerra, ha effet-Tyndall senza incontrare difficulti function felicemente il 17 seorso località Piani di Bobbio-Artacoltà eccessiva. Saliamo anco- l'ascensione del Tribulaun, la vaggio come quella che, con ra e giungiamo alla famosa bella montagna che si erge fi-scala « Giordano », ridotta or-mai in condizioni miserrime, italiano in Val di Fleres.

alla quale recentemente per L'ascensione ha presentato maggior sicurezza, è stata ag- non lievi difficoltà a causa no a quella principale dello sci giunta un'ottima corda di ca- della neve e del ghiaccio che ragioni che possono considerar-napa. Le roccie sopra la scala particolarmente nell' ultimo si per lo loro importanza veri

stici più adatti, per le competi-zioni agonistiche e le manifesta-zioni dopolavoristiche della ne-

mente al rifugio Luigi di Sa-voia.

Il Maggiore Federico Calvi,

PEI CAMPI SCIISTICI DI MILANO

e di Artavaggio

minore importanza.

Le Autorità milanesi, sem Sembra anzi che Milano

Esse però sono del parere, pi, chiudendo l'anello.

di Artavaggio ma altresi i pubblicare lo studio-progetto contigui Piani di Bobbio che, sui Piani di Bobbio che il no-

na delle opere e degli adatta-menti necessari per una moderna sistemazione dei campi scii-stiei dei Piani di Bobbio, il retuno premettere varie considerazioni schematiche atte a chiarire i criteri che lo hanno guidato nel suo lavoro.

Considerazioni generali: La valorizzazione ed il successo orstica sono in ragione diretta: 1) dei requisiti naturali che

la zona stessa possiede, per quanto ha effetto all'uso dello

2) della attrezzatura che su di essa si intende impiantare. Per questo ultimo capo, se u-na volta poteva bastare una organizzazione rudimentale, oggi, con lo svilappo e la perfezione alla quale è giunta una buona parte delle stazioni invernali iparte dene stazioni invelnani taliane, una località, per essere messa in valore, ha bisogno di impianti moderni e previdimpianti moderni e previdenza per salire ai Piani di Bobbio, trovasi a: mezz'ora di denze indispensabili perche non to sciatorio che diventa viep-

che la natura del terreno, la e Milano; un ora e 10 di auto da sposizione al sole, la durata di Como; un ora e 45 di autobus da permanenza della neve sui cam- Como; un'ora di auto da Berga-

dio che per la sua limpidezza che verità, altri fattori, non ineno limportanti, vanno considerati:
favore delle autorità e di
autorità i intercesca delle di comodità di

quanti si interessano della co- accesso alla zona; sa. 2) la vicinanza immediata o 2) la vicinanza immediata o Quindi in totale i Piani di quasi immediata a grossi centri rifornitori di grosse masse tualmente da Lecco in ore 3-3,30; Ci consta egualmente che l'autore ne ha preparato uno consimile per i Piani di Artail minor limite di tempo per vaggio, perchè meglio venga raggiungere i campi sciistici da ribadito il concetto che i due parte delle masse stesse:

3) la minor spesa di accesso. a) possiede campi sciistici di sufficiente estensione:
b) se questi compi stema unico e inscindibile per poter avere un valore positivo

b) se questi campi si trova-no ad una altezza non inferio-

nettamente in costante e rapido progresso, è venuto determinanre ai 1500 metri s. l. m. (non questa una tesi assoluta); do, appunto per tale ragione, necessità di ogni specie, prima c) se i campi sono orientati verso il settore ovest-nord-est; quella di rendere accessibili al-le masse di sciatori le località più adatte all'uso dello sci che, pure abbondando nelle nostre d'se di conseguenza la ne-ve vi si conservi per almeno cinque mesi all'anno;

e) se nell'epicentro di essi si trovino installazioni di camontagne, risultano in gran parte negative per la impossibirattere alberghiero, autorimes-se, ricoveri, funivie o slittovie, piste di salto, piste di discesa libira e obbligata, itinerari sciilita di essere raggiunte facil-mente e comodamente. Nel caso particolare, ha fatto base il concetto, di per sè assiomatico, che gli sciatori di Milano e della Lombardia in genestici segnalati, una direzione coordinatrice dei servizi, centri di informazione, propaganda, re, considerati nella loro grande maggioranza, non hanno un campo sciistico degno di tale

1) se la zona è raggiungibi le con un ferrovia o con una strada di larghezza sufficiente sempre tenuta sgombra dalla (sono escluse le funivie e le funicolari come mezzi di ac-

a) se essa è vicina ai grossi centri e quindi celermente raggiungibile;

h) se la spesa di accesso dai centri è limitata,

pochissimo tempo e con pochis-sima spesa, il vero Campo Sciistico del popolo». si puo dire che quella zona mon-tana possiede tutti i requisiti per essere sicuramente preferi-ta dalla massa degli sciatori dei centri stessi e di conseguenza utilmente valorizzata sciistica-Questo il concetto e questo il principio origine dello studio che si sofferma a considerare la

Piani di Bobbio

Pavento di una strada auto-mobilistica di accesso, si crede potra meglio risolvere il pro-blema. Caratteristiche peculiari - La ocalità Piani di Bobbio ha terreno sciabile dai 1600 ai 2000 me tri s. l. m.

Il terreno è scoperto, senza piante ed ostacoli rilevanti. scopi da raggiungere e che qui, in uno con la prima, si enun-La superficie del detto terre-no è di circa Km. quadrati cin-Scitstici: creare i « Campi scii-stici del popolo » per Milano e la Lombardia in genere, tecnica-mente adatti c ragginggibili in plet tombé et con-gaça spesso.

lazioni; ha un caratteristico conoide (Zucco Orscellera, metri Lobbia Alta (m. 3040) 1856) con regolari pendii a nord Madesimo (m. 1550) . . . per una superficie di circa un chilometro quadrato. ve e del ghiaccio organizzate da Milano è dalla Lombardia;

E' limitrofo ad un'altra zona Turistici: poter raggiungere con terreno sciabile, i Piani di Con

Natura dei campi scitstici - Claviere (m. 1445) Climatici: poter impiantare co-modissime Colonie alpine eliote-rapiehe a 1700 metri s. 1. m. e vi sono pericoli oggettivi per Sestriere (m. 2030)

lenti, in gradazione.

I dislivelli brevi. Le discese Piccolo S. Bernardo (m. 2200) adibiti in estate ad uso di rettilinee. Alpinistici: aggiungere alla popolare • Grignetta • un'altra magnifica palestra di roccia as-

misura a metri. Le prime nevicate si iniziano circa la metà di novembre e so-no frequenti nella stagione in-

tabili di Valsassina e di Val-torta rendendo più facili e proficui gli scambi commerciali, già l ora di grande rilievo, in attesa vernale. La neve è generalmente otti-

Sui versanti prettamente espoda al sistema difensivo paralsti a nord, la neve si conserva sino al mese di maggio. La località è raramente bat Gecorre moltre aggiungere, tuta dai venti perchè difesa dal per essere precisi e per evitare la bastionata Orscellera, Zuc-

cone di Campelli, Corna Granche possa paragonarsi a quelle grandiose esistenti a forte diflussi caldi della pianura lom-barda, deleteri per la neve. 'Accesso, comunicazioni, risorse alberghiere locali — I Piani di Bobbio si raggiungono da

> piedi per una discreta mulattie ra in buona parte, di inverno, ostruita dalla neve. Comunica con i limitrofi Piani di Artavaggio a mezzo della Bocchetta dei Megoffi — alla testa ta del Vallone omonimo - dif-

> Barzio in circa ore 2,30-2,45 a

Comunica pure con la località sciistica Camisolo - Piano di Biandino a mezzo di una lun-ga dorsale, fattibile con gli sci, ro) richiedente alquanta atten-

re di alberghetto, di oltre 120 tra cuccette e letli; il secondo, Rifugio Lecco, della Sezione C. A. I. di Lecco, con circa/25 cuc- sciano.

da una condotta elettrica ad al-ta tensione della Soc. « Orobia ». Vi si trova una sorgente pe-renne di ottima acqua (quota 1630 in Val Lavazero) sotto alla valle dei Megoffi ed altro affloramento alla Bocchetta di Pe sciola (m. 1800).

cette.

venga abbandonata dall'elemen- auto da Lecco; tre quarti d'ora di corriera da Lecco; un'ora e 10 di auto da Milaño; due ore di Quanto al primo capo è ovvio autobus o ferrovia e corriera da

to competente cav. Luigi Flu-miani ha elaborato, uscito a ziuli di valore capitale.

tampa in veste decorosa, stuoltre a queste due assiomatiLa qualità delle strade dai centri suddetti a Barzio è ot tinia.

Sci C. A. I. - Milano G. S. Penna Nera - Milano

Si ripete che da Barzio ai Pia-ni di Bobbio vi sono 2,30-2,45 di discreta mulattiera.

da Milano in ore 3,45-4,30; da Como in ore 3,35-4,20; da Bergamo in ore 3,35-4,20 — Con la strada da Lecco km. 23, in ore 3) la minor spesa di accesso. 0,50-1,30; da Milano, km. 60, in ore 1,30-2,30; da Como, km. 40,

> Conclusione Raffrontando t suesposti dati di fatto con le considerazioni generali premesse, se ne deduce che sono ele-menti a favore:

1º) i requisiti naturali della località, che si possono considerare ottimi:

2º) la vicinanza ai grossi cen-3°): la conseguente modica

mentre elementi a stavore sono: 1º) la mancanza di una strada automobilistica, di sufficien-te larghezza, che colleghi i Piani di Bobbio con la rete stra-dale sottostante (Barzio-Creme-

no-Moggio);
2°) la mancanza sul posto di una attrezzatura moderna a datta e sufficiente di carattere alberghiero e sciistico, rapportata alla massa di sciatori che detti elementi a favore e la soluzione del primo elemento e bero ».

Il prossimo numero pubbli cheremo lo studio di massima per la attrezzatura alberghie ra e sciistica dei Piani d' Bobbio.

Informazioni sulla

compilato in base a segnalazion pervenuteci dal 27 fino al 30 scorso: Cà S. Marco (m. 1827) . . . Passo S. Simone (m. 2027). Foppolo (m. 1700) Passo della Croce. Passo della Portula (m. 2300) La esposizione dei campi scii stici oscilla sul quadrante da nord a ovest li terreno è ad ampie ondu-l'asso del Tonale (m. 1834) Nuovo Rifugio Calvi (m. 2015) (strada libera fino al rifu-Passo di Gavia (m. 2621) . . Alpe Motta (m. 1850)

Monte Spluga (m. 1908).

La Thuile (m. 1441) Precipitazioni, conservazione Courmayeur (m. 1300) della neve, vento - E' una del- Plan Pincieux (m. 1500) . . le località preferite dalle preci-pitazioni nevose. La neve vi si Valtournanche (m. 1505) . . Breuil (m. 2000) . Alpe Davero (m. 1700) . . .

Alpi venete

Paganella (m. 2000) Madonna di Campiglio (metri 1550) Campo Carlomagno (m. 1760) Capanna Spinale (m. 2103) . Rifugio Stoppani (m. 2440) . Pradalago S. Vigilio, Merano Lavazé (m. 1808) Passo Rolle (m. 1970) . . Svizzera

Condizioni dei valichi

S. Maurizio (m. 1856)

Dalle informazioni pervenuficile con la neve sia per la sua teci fino al 28 scorso, risulta-ripidezza che per il pericolo di vano interrotti al transito auteci fino al 28 scorso, risultatomobilistico per neve i valichi della Maddalena, del Moncenisio, del Piccolo e del Gran S. Bernardo, dello Stelin un punto solo (Passo del To- vio, del Giovo di Falzarego, di Pordoi, di Selva e di Gardena. Il tratto Teggiate-Vi si trovano due rifugi alpi- Passo dello Spluga è transitani: uno, il Rifugio Savoia della ble con slitte. La strada del Passo del Vinione del Vinio Passo del Vivione è pure chiusa al transito dai Fondi di Schilpario sino al confine bre-

Sulla Svizzera sono interrot-Energia elettrica, acqua potati i valichi del Sempione, del bile – La località è attraversata S. Gottardo, della Furka e del Grimsel. Sono transitabili con catene il Maloja e l'Albula.

In Francia sono interrotti il Colle dell'Iseran, del Croix de Fer e dell'Izoard.





CENTRO ALPINISTICO ITALIANO SEZIONE DI MILANO

Una serata di poesia e musica pel Natale Alpino

Giovedì 15 dicembre, alle ore 21.15 precise, si terrà nell'Aula Magna del Liceo Beccaria in Piazza Sant'Alessandro, 1, una serata artistica a favore del « Natale Alpino ».

Il poeta milanese Corradino Cima dirà alcune sue poesie ispirate al motivo dell'Alpe; Mario Tedeschi intratterrà sulla montagna e sulla Guerra con proiezioni illustrative; la prof.ssa Rita Rossini e i prof.ri Beltrami e Ferraresi eseguiranno al pianoforte e al violino, musiche di Scarlatti, Paganini, Beethoven, Liszt, Chopin, ecc.

La Direzione del C.A.I. fa sicuro affidamento sul numeroso concorso dei soci per un'opera profondamente di cuore, il Belloni, in seguito umana e patriottica qual'è il « Natale Alpino » ed intanto ad ulteriore attacco del male, avverte che i biglietti a L. 5,— sono fin da ora in vendita è spirato nella sua abitazione, presso la Segreteria del C.A.I. in via Silvio Pellico, 6.

Il programma

1. - «Due parole» di Mario Tedeschi.

2. - Cesare Ferraresi (violino) Wieniawski: Ricordo di Mosca (arie russe) - Nevin: 6. - Prof. Rita Rossini (pia-Rosario - Al piano il prof. noforte) - Liszt: 3.0 Studio Antonio Beltrami.

3. - Prof. Rita Rossini (pianoforte) - Scarlatti: Toccata in re minore - Beethoven: So-nata in do diesis minore. Op. 27, N. 2 (Chiaro di lu-

4. - Corradino Cima: dizione di sue Poesie dialettali milanesi: Orghenitt - Natâl Oggiada de sô - Valtellina Rifugio Carlo Porta.

5. - Cesare Ferraresi (violino) - Paganini: 12.a Sonata Rimsky - Korsakow: Camto - Pugnani - Kreisler: Preludio e allegro - Al piano il prof. Antonio Beltrami.

noforte) - Liszt: 3.0 Studio da Concerto (un sospiro) -Chopin: Notturno. Op. 9, N. 19 - Scherzo in Si bem. mi-

7. - Mario Tedeschi: Poesie della montagna e della guerra (con proiezioni): Belotti: Il Piave: Patria montagna; Cimitero di guerra - Rinaldi: Cappello alpino - D'Annunzio: Per i cittadini - Bertacchi: La cascata.

Alpinisti, sciatori! Fatevi soci del CAI Quote da L. 19.- a L. 60.-

Vantaggi offerti ai soci della nostra Sezione:

delle carte e guide

Capanne: diritto di usare le chiavi delle capanne della Sezione di Milano, escluse quelle rette da speciale regolamento. Ingresso gratuito nelle maggior parti delle capanne. Ribasso de 50 per cento sul pernottamen-to. Ribasso del 15 per cento sul-le consumazioni. Reciprocità di trattamento nelle capanne di al-cuni Club Alpini e Società Al-

Ferrovie: Riduzioni individua-Ii del 50 e 70 per cento in fer-Alberghi: trattamento di fa-

vore negli alberghi affigliati. Sedi, Biblioteche: diritto di frequetare le sedi di tutte le Sezioni del C.A.I.; di servirsi dei libri e carte geografiche della Sezione di Milano o della Sezione locale, e della Sede Cen-

Conferenze: diritto di assiste-

Pubblicazioni generali del C. partecipare ai campeggi ed al e speciali della Sezione di le adunate indette annualmente. ano. Riduzioni sul prezzo Assicuraziine gratuita contro Assicuraziine gratuita contro gli infortuni in montagna pei soci Ordinari e Popolari come da regolamento della Cassa Interna di Previdenza del C.O.N.I., facoltativa pei soci Vi-

NOTIZIE IN FASCIO

Pro Rifugi — Il consocio prof. Virginio Ramazzotti, ha elargito L. 100 a favore dei nostri rifu-gi. Ecco un simpatico esemoio da seguire.

Revisione delle Categorie dei aggregati... di loro stessi, ecc. unione agli altri Gruppi lom-Faciliterebbero enormemente il bardi si propone una serie di ri-

Nini Pietrasanta, la nota alpinista milanese, è stata colpita da un'altra grave sciagura: la perdita del padre. Gli alpinisti milanesi hanno voluto testimoloro cordoglio raccogliendosi attorno al feretro. La Direzione porge alla Famiglia così duramente provata, le pro-prie condoglianze.

La morte di E. Belloni ex-presidente della sezione

La mattina del 23 novembre alle ore 9, è morto Ernesto altipiano di Siusi.
Belloni. Sofferente da tempo assistito negli ultimi istanti

dalla consorte.

Nato a Pavia nel 1883, laureato in chimica farmaceutica, il prof. Belloni fu libero docente nella nostra Università. Nel 1919 fece parte degli cesperti » nella conferenza di Versailles, e fu membro della Commissione delle Riparazioni. Fu membro del Direttorio del Fascio milanese, presidente del Congresso di Roma del 1921, componente del Comitato d'azione dell'agosto 1922, mello stesso anno commissario stra-ordinario del Partito per la Provincia di Napoli, presidente del Gruppo Consiliare Fascista del Comune di Milano. A Milano rivesti le cariche di Presidente della Confederazio-

commissario Regio e poi pri-mo podestà dal 1926 al 1928. La nostra Sezione lo ebbe amato Presidente e la sua memoria è legata alla costruzione di alcuni grandi rifugi. La Direzione ha inviato condoglianze alla Famiglia

ne generale del commercio e di

Attività speleologica la direzione del prof. Magnani del R. Politecnico so-no stati effettuati, a cura del Gruppo Grotto del C.A.I. di Mi-iano, vari sopraluoghi e scavi alla grotta del Corno sopra Entratico ed al Buco del Piombo.

i cui giacimenti sono risultati non ancora esplorati a suffi-Di speciale importanza si presentano le ricerche (tuttora in corso) al Buco del Piombo, che hanno fornito numeroso materiale osteologico di faune ca-vernicole estinte e materiale paletnologico del maggior inte-resse per lo studio dei più antichi abitatori della Lombardia.

E' questo un problema che apsoci — E' alle visie la totale passiona da tempo gli studiosi revisione delle categorie dei so- ed al quale gli spelologi del C. ci. Verificare cioè se ogni socio A. I. hanno apportato un noteabbia ancora il diritto di rima-nere nella categoria in cui at-corso sono assai promettenti e tualmente si trova. Scovare ad non mancheranno di dare i ri-esempio i soci studenti che da sultati che si attendono. un pezzo non sono più tali; gli li Gruppo Grotte di Milano in

re alle conferenze che vengono date ogni anno.

Campeygi, Adunate: diritto di chiedessero il passaggio di ca- delle grotte lombarde.

tegoria evitando così anche il Settimana Natale Capodanno 1.0 Gennaio provvedimento poco simpatico del passaggio « d'ufficio ». a Monte Pana Partenza da Santa

(Val Gardena) 26 Dicembre (S. Stefano) Partenza da Milano FF. SS. ore 0,16 oppure 6,12.

Arrivo a Santa Cristina ore 8,30 oppure 15,24. Arrivo a Monte Pana (m. 1700) ore 9 oppure 16.

Verranno organizzate le se gaenti gite:

Scuola di sci - Funzionerà pure una scuola di sci con cori per principianti e progrediti, Prenotarsi all'atto dell'i-

scrizione.

Part da Monte Pana, ore 15,-

Cristina, ferrovia » 15.21 Arrivo a Milano . . » 23,50 Quota: L. 620 (Sci, Cai) camere migliori - L. 460 (Sci.

Cai) camere mansarde senza acqua corrente. La quota comprende: viaggio, trasporto sci e bagaglio dalla stazione di S. Cristina a

Monte Pana e ritorno, pensione completa a Monte Pana, Ciampinoi, m. 2265, Mont de guide e maestri di sci per le Soura, m. 2117; Forcella del gite.
Sassolungo, m. 2681; Seceda e (La quota è aumentata di

L. 15 per i non soci dello Sci

Direttore di gita: Pompeo Marimonti. Iscrizioni e informazioni:

Sci Cai Milano.

Gruppo Alpinistico "Fior di Roccia Sottosezione C.A.I. - MILANO - Via Torino, 51

Mostra di fotografie a'pine

La sera del 16 novembre u. s. mata dai signori Luigi Bramati, Achille Demarchi Gherini e Pier Franco Pastore del CAI di Mi-

La Commissione, dopo aver diligentemente esaminati i 30 lavori presentati decide la gradua toria secondo l'ordine e la sudme stabilito nel programma. Deve però anzitutto far no

tare che, tenuto conto dello spi co che anima il sodalizio «Fior di Roccia» ha tenuto conto, sia pure nella categoria « soggetti tanto nell'ambiente naturalistiapprezzando la bontà di alcuni lavori, ha tralasciato l'esame di morte o artifiziose.

Nel suo complesso, questa prima mostra fotografica del so-dalizio dopolavoristico denota una spiccata lodevole tendenza da parte del suoi soci alla buona e artistica interpretazione delle bellezze dell'alpe, qualun-Interessanti specialmente le fo

tografie della categoria « Atten-damento » che rispecchia la viva parte che prendono i soci a smo alpino.

fa qui seguire a nota e la gra- ni di ordine, di tesseramento e duatoria dei tavori ritenuti mi di collegamento fra i soci. duatoria dei tavori ritenuti mi di coneguino di consigliere di gliori tanto nel campo interpere La carica di consigliere di tatovi, quanto in quello con su di di ce stata ripristinata e fin mente tecnico della Tatogai camerata urbi ringrazio gli amici Roccioè bontà, perfezione e inocuri ciali che si sono suddivisi voi tontartamente l'onere, comportontartamente l'onere, comportante responsabilità e lavoro.

Avv. Carlo Piermei: Gruppo del Monte Blanco - 3.0 G. Commissione esaminatrice del te Bianco. — 4.0 Angelo Stuclavori fotografici presentati ad chi: « Istantanea di ascensione oggi dai soci, Commissione for sul Monte Bianco.

stagnola: « Minaccia »

SOGGETTI VARI - 1.0 G. Marri di monte».

Comunicazioni della Presidenza

La prolungata assenza del nostro Presidente, Ufficiale Legionario in Spagna, le varie occupazioni di famiglia e di lavoro che assorbono buona parte della mia giornata e l'assoluta necessità di dare un ritmo più accelerato all'andamento socia-le, mi hanno deciso, in pieno accordo con gli altri Membri del Consiglio, di chiedere maggiore collaborazione e di apporta-fotografie di città o di natura re collaborazione e di apporta-morte o artifiziose. a far marciare la nostra società sempre meglio con l'altezza dei tempi e con l'importanza delle nostre organizzazioni.

Perciò ho chiamato a far parte del Consiglio stesso i came-rati Pandiani e Gianotti, elementi ottimi sotto tutti i rapporti, che mi hanno promesso la intelligente, tattiva, disinteressata. Net contempo ho sistemato

meste belle feste di camerati ai camerati rag. Fantini per in tenuta poi di camerati no alpino.

Ciò premesso a Commissione parte amministrativa, Marenghi simpegnata con lodevole zelo, Ciò premesso a Commissione e Longoni per le varie mansio- dalla quale venne esonerata in compani per la varie mansio- dalla quale venne esonerata dalla quale venne esonerata dalla q

ALPINISMO - 1.0 Remo Pan-itant: « Bivacco » — 2.0 Mores

Ateune migliorie per rendere

sede a carattere culturale e di zioni sportive, che fanno forte e vitale il « Fior di Roccia » ver ranno tutte potenziate. La parte finanziaria non desta

sernizio huvette, nell' arricchi

Le gite invertani ed estive

le preoccupazioni di un tempo; però sarà motivo di una rigorosissima amministrazione ed i so-ci si faranno il sacrosanto dovere di fronteggiare con il paga-mento delle quote gli impegni assunti con la loro iscrizione in societa. Non dovrà più essere ammesso che i dirigenti oltre al lavoro di responsabilità abbiano a quotarsi di tanto in tanto con esborsi personali per far tronte alle spese della Società. La « Fior di Roccia », per la sua compagine sociale, è in grado di bastare a sè magnificamente. E sarà opera delicata, ma ne-cessaria, quella che farò io per-sonalmente, per rivedere le singole posizioni, per decidere al pagamento con tutti i mezzi a mia disposizione quei soci che vorranno rimanere sordi ai richiami della cassa.

Nel momento in cui riprendo, sia pure interinalmente, la Di-rezione della Società, dopo averla presieduta per olfre die-ci anni, saluto fraternamente l'amico tontano, con l'augurio di rivederlo presto fra noi, ca-po desideratissimo, pago del dovere compiuto. Uguale saluto rivolgo a tutti

i soci, anziant e giovani Roc-ciaini, ugualmente benemeriti. Ad essi rinnovo un caloroso tinengo: «Alla fonte» — 2.0 Pie-ro Longoni: «Alba a Piano Ran-cio» — 3.0 G. Castagnola: «Fio-nimati dall'ardente passione per la montagna; per la marcia a scensionale e sicura del «Fior di Roccia ».

Il Vice Presidente

Attività sciatoria - Le migliorate condizioni della neve han-no permesso domenica 27 l'efpartecipanti, dopo wwere per-nottato a Chatillon, si sono recati domenica mattina a Cer-vinia, e da qui si sono divisi in diverse comitive dirette par-te al Teodulo e parte alle Ci-

Ricordiamo a tutti i soci le prossime gite al Sestriere, e al Pizzo dei Tre Signori per le quali verrà esposto in sede il programma di massima nei prossimi giorni.

Ringraziamento — La Presilenza della Società, ed i Consi glieri, anche a nome di tutti i soci ringraziano sentitamente la socia signorina Ghetti della so-lerte attività da lei svolta a fasistemato vore del nostro sodalizio in qua-affidandolo lità di Segretaria, carica da lei conseguenza delle mutazion avvenute nel Consiglio.

Letteratura montana.

ALPINISMO - 1.0 Remo Pandiani: «Bivacco - 2.0 Mores Cesare: «Chiesetta al Breuil» — 3.0 Piero Longoni: «Cordata sulla cresta del Bernina» — 4.0 Dauro Contini: «Cordata sulghiacciaio» — 5.0 Avv. Carlo Piermei: «Val di Mesdi - Sella».

ATTENDAMENTO - 1.0 G. Ca- tante responsabilità e lavoro.

Alcune migliorie per rendere più accogliente la sede sono stata fatto che sono diminuiti: proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti: proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti: proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già at fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti. Proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti. Proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti. Proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti. Proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti. Proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti. Proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti. Proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti proporte progettate ed in parte già fatto che sono diminuiti.

che ove la mentalità odierna non sia ancora deturpatà in modo insanabile, ancora deturpata in modo insansinie, far licorso alle opere antiche, oo anche soltanto precedenti, per educare, consolidare e inflammare la propria sensibilità è un dovere sacrosanto di ogni alpinista o di persona che si speccii pur branche dei monti

Infine è possible procurarsi il bel libro del g'ovanissimo De Simoni: « tha-gazzi sui 3000». di cui si è già detto su queste colonne e che ogni alpini-sta dovrebbe conoscere.

Il Sig. Tuana ci informa che Santa Caterina sarà tenuta mente e si spera anche fino al la Malga Plaghera. Inoltre saranno aperte da metà febbraio le Capanne del C.A.I. Branca, Pizzini, V Alpini.
Il telefono Ortles-Cevedale fun-

ziona perfettamente anche a Santa Caterina-Albergo Pedran-

PADOVA

Si è costituito, in seno a questa sezione, lo «Sci C.A.I. Padova», il quale sara affiliato alla F.I.S.I. Il programma preve-de la diffusione dello sci tanalpinistico fettuazione della gita al Breuil nonche l'organizzazione di corsi che era stata rinviata. Circa 35 sciatori. Pel 18 corrente è in sciatori. Pel 18 corrente è in programma una gita al Bondo-Ouattro Passi (Campolongo: gennaio, Abetone; 19 febbraio: Serrada di Folgaria; 4-5 marzo, al Sestriere; 18-19 marzo, Mar molada; 1-2 aprile, Cervinia Nelle feste intermedie gite sull'aitipiano di Asiago, Cortina d'Ampezzo, S. Martino di Ca-strozza, M. Canin ed altre lo

FIRENZE

Una sciopoli a Trafoi verrà organizzaa dal 26 corrente al 1'8 gennaio. Essa si svolgerà in scuola gratuita di sci. affidata a rinomati maestri; al termine dei corsi verranno indette gare fra i partecipanti,

CULLA

La casa del camerata Romolo Gia casa del camerata Romolo Giacomimi, segretario della P.I.S.I. è stata per la quarta volta all'etata dalla
nascita di una graziosa bimba, alla
quale è stato imposto il nome di Caria.

I migliori auguri per la neonata e
per i genitori felici.

te queste perché si diano qui quair II negozio ORAPIN a Milano novità, ma è utile invece aggiungere II negozio ORAPIN a Milano

Si è aperto lo scorso mese a Milano, in via Monforte 45, un negozio al piano rialzato che ha una speciale ragione di attratgmi alpinista o di persona che si pacci per amante dei monti. Itiva per gli sciatori. In esso La Casa editrice Montes, che ha sa-Orazio Pincelli, giovane ben noouto istituire una comana di libri di to negli ambienti sportivi am-nontagna che vanno diventando sem-bro più preziosi, per facilitare la loro ditta « Orapin », che vuol essere ditta « Orapin », che vuol essere la più moderna e perfetta Casa pre p'û preziosi, per lachuare la lotu diffusione presso gli appassionati ha diffusione presso gli appassionati ha posto un proprio denosito anche a Milano, Plazza Piola. 10, dove è possibile procurarsi ciascuno dei seguenti denoto per alpinisti, sciatori è tennisti. Il Pincelli, che è tecnitennisti. Il Pincelli, che è tecni-Il tempo che torna (Guido Rey): Ai- Co perfetto, ha scelto meticolopinismo acrobatico (Guido, Rey); Le Samerte gli articoli che intempinismo acrobatico (Guido, Rey); Le de trattare onde avere la cerdinamery); Sca'ate nelle Alvi (Whimedex); Sca'ate nelle (Mummery); Sca'ate nella Aloi (Whun-per); Le raye di solei (I pascoli del sole) (Abate Henry); Dalle Ande al-l'H'malava (P. Chiglione); L'anima della montacna (L. A. Carihaldi); Il na sima fiducia e ne abbiano piengiardino delle rose (G. Mazzotti); Il na soddisfazione. La ditta Oramale del monta (E. Schastiani); Aloi-nismo contemplativo (A. Ball'ano); Ricordi di montacna (Grottanelli); A findi cielo (A. Virigio); Nella catena dei monte Bianco (Avestino Ferrari).

Infine è possible prografsi il bal elemento di mediocrità), tutto elemento di mediocrità), quanto-può-servire-per la mon-tagna ed i campi di neve. Gli sportivi dovrebbero quin-

di fare una visita, senza alcun impegno, ad Orazio Pincelli, nel suo negozio moderno di via Monforte (tel. 70-580) perche tro-Novità a S. Caterina Valfurya, weranno certo qualche cosa che darà loro soddisfazione.

nolto

tica:

maveri

nche

stata

nanife

Il be

stigmati

nente s

contorn di **Tre**n

un poc

tutti i n

moranò gno sol Pochi

are est stione'

uesto.

utamen

lare din

bre. Sur

mo rom

gista ci

egolare

carponi

no dell

passio

erso i 1

sui senti

eti di r

Quand

grande

natissime

ce studic

listribuz

aturali,

L'ideat

perniata sui seguenti articoli Scarpe Orapin discesa suole

romma a L. 140.-Sci Orapin d'icori laminati, . 130.

Pantaloni Orapin su misura gabardin o diagonali, L., 150. Bastoncini tonchino nero,

rotelle alluminio, L. 50 Pincelli si impegna inoltre di laminare gratuitamente per la corrente stagione invernale tutti gli sci di icori che verranno ac-





SCIATORI

FASCETTE - GHETTE - MOLLETTIERE,

VISIERE SPECIALI - CROCERE PARAORECCHIE

SCI ICORY 1° COMPLETI DI ATTACCHI E BASTONI alla S. A. "LO SPORT," - VIA SILVIO PELLICO



TSCHAMBA-FII

applicato preventivamente evita l'eccessivo arrossamento inisquamazione cutanea. • Così TSCHAMBA-FII dà a tutti la possibilità di raggiungere ogni grado di abbronzatura naturale in tempo brevissimo.

Concessionaria per l'Italia e Colonie: Farmacia Madonna - Merano



/DORTINVERNALI

Val Ridanna

MONOGRAFIA (sciistica) N. 169

E' la più vasta e importan-| canto alla morena laterale d. te vallata delle Alpi Breonie e una vasta dorsale nevosa, si di Ponente; scarsa come le di terrazzi superiori, che valli laterali di itinerari scii-stici, si apre nella parte sustici, si apre nella parte su- isolotto roccioso, e puntare di-periore con la Vedretta di Ma- rettamente al valico, dove sorge lavalle, di difficile approccio, il Rif. di Cima Libera (ore 8). dove gli sci trovano impiego Per raggiungere il Rif. Regina anche nella stagione estiva.

CARTE TOPOGRAFICHE — l'avolet-e: Vipiteno, Fleres, Mareta di Den-ro. Ridanna, Corvara, Cima di Madel foglio V della carta d'Ilavaile dei riogno y debia carta d'al-talia dell'I. G. M., scala 1:25.000. Per la zona tedesca, al di là del confine, serve la nuova carta a colori, scala 1:25.000, edita dal D. Oe. A. V. (Karte der Stubaler-Alpen, Süd-blatt (Hoch-

Basi

- PASSO DEL GIOVO, metri 2094 (albergo) — Da Calice, metri 1443 a cui si arriva da Vipiteno con automezzi, si sale con gli sci per le accorciatoie e brevi tratti di carrozzabile interpreta de la carrozzabile de la carrozzabile de la carrozza bergo e la chiesetta (ore 2,30). bergo e la chiesetta (ore 2,30). SO DEL GIOVO — Dall'Albergo I dintorni si prestano a brevi e facili gite e offrono sovente ge il valico e si scende sull'opbuone condizioni di neve. 2. - MARETA, m. 1361 (alber-

go) — Da Vipiteno, m. 948, si fino a risale per carrozzabile la Val Ridanna, in alcuni siti se ne 6. pi innevati, cercando i passaggi 3. - RIF. VEDRETTA PENDEN-

3. - RIF. VEDRETTA PETER.
TE, m. 2588 — Al Rifugio non si può salire con gli sci dal una mulatt. e si monta per un basso; vi è porò la possibilità costone poco inclinato, onde portarsi al Dossalto, m. 1970. Si si puo saure con gli sci dai una inuati. e si monta per un basso; vi è porò la possibilità di raggiungerio dall'alto, sia calando dalla Forcella di Cresta Rossa, sia scendendo dalla Sellassi. No fin sotto alla ripidissima ramonto della Sellassi. la di Montarso. Alla prima si pa (pericolo di valanghe) che arriva dal rif. di Cima Libera o precede i pascoli dell'A. Camdal rif. Regina Elena (v. n. 4), pana, stesi su ripiami, ripide

tri 1400, e di qui si percorre la la valanghe. Si discende sul strada estiva, trascinando in allato opposto in una piccola contempo si stendeva la Vedretta Piana. Lasciato in alto a d. l'otempo si stendeva la Vedretta
Piana. Lasciato in alto a d. l'omonimo rifugio si compie un
largo giro e si monta a S della
SO DELL'ERPICE — Da Mareta
lavolle, per mettere piede sul
ghiacciaio verso i 2400 m. Eghiacciaio verso i 2400 m. Eghiacciaio repacci acPasso di S. Martino Monte Ne
tersecando la strada in costruzione per il Passo del Rombo
MONA PER LA BOCCHETTA DI
che scende a Moso per collegarsi con la carrozzabile della V.
Passiria e inserirsi a S. Leonardo con la strada del Passo di
Monte Giovo, la quale viene da
vitando i maggiori crepacci acPasso di S. Martino Monte NeMerano.

13. - AL RIF. CITTA' DI CRElascia il valico a d. e si monta
per lento pendio verso il tratto
terminale molto più ripido (ore
2,30).

17. - IL CAPRO, m. 3250. —
Rif. Regina Elena, m. 3145, e dal
Rif. Regina Elena, m. 3195, si
segue l'itin. prec. fino alla Boc2981 (v. n. prec.), si rimonta il

Elena si segue l'itin. prec. fino alla vasta conca della Vedretta di Malavalle, e di qui si volge a levante e si arriva alla sella nevosa tra la Cima Libera e il Bicchiere. A questo si sale por-tando gli sci e seguendo il sent. tando gli sci e seguendo il senti che percorre la breve cresta rocciosa (ore 8). Itin. poco consigliabie da usarsi solo con ottime condizioni di neve e di gli sci, poi si segue la carregg. che costeggia la ferrovietta per il trasporto dei materiali e si

Traversate

A VALTINA PER IL PASposto versante lungo la carrozzabile, accorciandone le svolte fino a Valtina, m. 1262 in V. Pas-

6. DA STANGA A MARETA PER LA SELLA DI RACINES — Da *Stanga*, m. 984, si prende la risale gran parte carregg, che risale gran parte della V. di Racines. Giunti alla dal rif. di Cima Libera o dal rif. Regina Elena (v. n. 4), alla seconda dal rif. Città di Cremona.

4. - RIF. DI CIMA LIBERA, m. 3145 e RIF. REGINA ELENA, m. 3195) — Da Mareta, m. 1361, ... Masseria. me
Masseria. me
Masseria. me
pana, stesi su ripiani, ripide coste i si risalgono piegando a sin. (0) verso la Sella di Racines, m. 2473 (ore 6). Itin. lungo, eccessivamente pianeggiante nel primo tratto, con ripidi strappi nella parte del Capro, pieminale ove sono da temere del ripida versante me
di Arotecta aet capro, m. 2007.

Si discende per il versante meridionale solcando la ripida Ver
pianeggiante nel primo tratto, con ripidi strappi nella parte
detriti morenici e si raggiunre la vastissima testata del val-

lo che diventa man mano più ripido, si arriva al Passo del-l'Erpice, m. 2681 (ore 4,30).— Dal valico si scende a d. ver-Lago Torbo, m. 2344. Di qui si continua la discesa per il fondo-

8. - A S. MARTINO PER IL PASSO DI S. MARTINO MONTE NEVOSO — Da Mareta, m. 1361, (v. n. 2), si va a Masseria, me-tri 1398, e di qui si seguo aptime condizioni di neve e di tempo da parte di sciatori provetti e ben allenati. [L'accesso più sicuro è quello che parte da Belprato e scavalca la Formalia di Croda Nera. vince a E una ripida china e, da un successivo terrazzo, si mira allo sbocco occidentale della galleria che attraversa il Passo di S. Martino Monte Nevoso, m. 2681 (ore 3,30). Al di la del valico si scende agevolmente ai fabbricati di S. Martino Monte

Nevoso, m. 2355. 9. - A BELPRATO PER LA FORCELLA DEL CAPRO. — Dal Rif. di Cima Libera, m. 3145, e dal Rif. Regina Elena, m. 3195. si scende nella parte superiore della Vedretta di Malavalle. Si attraversa questo ampio ghiac-ciaio in leggera discesa, descrivendo in quota un ampio arco sotto gli isolotti rocciosi della sotto gli isolotti rocciosi della Cima di Malavalle, e, dopo a-ver costeggiato le scarpate del M. Reale e aggirato un contrafforte, si entra in un vallone

2) si va a Masseria, mediterminale ove sono da temere detriti morenici e si raggiuni po, e di qui si percorre la la valanghe. Si discende sul lone del Tumulo. Con lunghe, lone del Tumulo. Con lunghe, si valante lo si cuni tratti gli sci, fino a raggiungere l'Accla Superiore, m.
2039. Di qui si continua lungo il
ripido letto del torrente e si
contorna la q. 2245, per arrivare su quel vasto ripiano ove un
tempo si stepdeva la Vedretta 7. - DA MARETA AL RIF. VEzione per il Passo del Rombo

stra un costone noccioso, se ne Alla base s'infila un canaletto

Lacke, m. 2289, indi si attra-

versa la morena frontale per riescire alla Sulzenau Hütte, m-12. ALLA NURNBERGER HUTTE PER LA BOCCHETTA DI CIMA LIBERA. — Dai Rif. Regina Elena, m. 3185, si scen-da por la contractor. de per la cresta rocciosa e si mettono gli sci, alla sella nevosa che s'apre a N. [Qui si ar-riva dal Rif. di Cima Libera con n breve traversol. Da questa sella si scende con larghissimo giro in direzione SE verso l'isolotto roccioso che sta nel mez-zo della Vedretta di Malavalle. Da questo si cambia direzione di marcia e si monta da prima in piano, poi per ripido pen-dio su per il lobo del ghiacciaio che si stende ai piedi della rocciosa parete SE dela Cima Li-bera, in prossimità di questa piega a d. (E) e si arriva alla Bocchetta di Cima Libera, metri 3041, (ore 1,30). — Sul ver-sante, tedesco si discende per il Grubl Ferner, che si presenta

dapprima largo e comodo, ma che poi si restringe a causa di un isolotto roccioso. Si passa a destra evitando i crepacci apervelocemente la parte ripida me-diana e la fessurata lingua terminale. Raggiunto un vasto ripiano morenico, si compie un attento traverso sulle scarpate rocciose di sinistra (N) e si pun-ta alla Nurnberger Hütte, metri 2297 A. V.

voso. Dal ripiano che precede la scarta, forata dalla galleria, si piega a d. (N) e si scavalca con attenzione il dorso di quel costone che separa dalla conca dell'A. di Lazzago. Da questa dell'A. di Lazzago. Da questa di Malavalle mirando allo spesi vince una ripida china e si rone dell'omonima cima; indi grande e per un valloncello che diventa man mano più ripido, si arriva al Passo della (Perquec, m. 3681 (ore 4.30). — ner abbassarsi poi al Lago Nero Dal valico si scende a d. ver. e come al n. 9, fino a Belprato, prende la salita per un pendio superiori della Vedretta di Mam. 1586. 1t. - ALLA SULZENAU HUT pendenza che aumenta in vici-nanza della Sella di Montarso, continua la discesa per il fondovalle fino al vasto ripiano, dove
un tempo si stendeva la Vedretta-Piana, ora scomparsa, e al
di la del quale sorge il Rif. Vedretta Piana, m. 2249.

1r. - ALLA SULZENAU HUT
nanza della Sella di Montarso,
m. 3095 (ore 1,15-3). — Da questa ampia depressione si scivola velocemente nella parte superiore della Vedretta di Montarso e si raggiunge il ripiano
paccia terminale. Si cala per centrale del ghiacciaio Al teril ghiacciaio dapprima nel mez- mine inferiore di questo ci si zo, poi sul lato destro fino a appoggia alle roccie di sinistra m. 2800, ove si scavalca a de- e senza sci ai piedi, per un sistema di cenge e per le tracce scende per il fianco N di esso, del sentiero estivo, si supera il Alla base s'infila un canaletto costone, si percorre con gli sci l'orlo superiore di una conca e rale destra del ghiacciaio. Si si entra nel bacino della Vedrettiene il filo di essa fino al Blaue ta della Stua. Si riprende la discesa al margine di questa ve dretta, e per una ripida scarpata morenica, o per il margine di destra, a ripiani e a roccioni, si arriva al Rif. Città di Cre-mona, m. 2423.

Ascensioni

14. PICCOLA PUNTA DI M. 3145, si monta per la Ve-MONTECROCE, m. 2518, MONTE dretta di Malavalle accanto al-FUMAIOLO, m. 2392; SASSO NERO, m. 2359 — Sono tutti ac-cessibili dal Passo del Casso di Picco al diviso alla Passo del Casso di Picco al diviso alla Passo del Casso di Picco al la Passo del Casso cessibili dal Passo del Giovo, m. 2094, sia percorrendo il largo e piatto crinale, sia tenendo ge superando un ripido pendio,

15. PUNTA ALTA, m. 2424 3195, si scende senza sci, per la (v. n. 469). Da Ridanna, m. 1342, cresta rocciosa, alla vasta sella (v. n. 469). Da Ridanna, m. 1976, si segue la mulatt. che conduce nella Vallicola. Questo solco
ce nella Vallicola. Questo solco
co nella Vallicola. Questo solco
c ce nelia Vallicola. Questo solco si presenta nel primo tratto boscoso, poi molto coperto e solcato a ponente da alcuni canaloni che convogliano grosse valanghe. Lo si percorre sul fondo, passando dalla Casera Vallicola, m. 1741, e dalla Casera Vallicola, m. 1796, fino alla testata ove si deve vincere un ripido pendio che mette, per una più lenta china, alle terrazze terminali del Giogo di Vallicola, rientale, tutta rivestita di ghiacterminali del Giogo di Vallicola, m. 2270 (ore 3). Di qui per l'ampla flancata occidentale, ripida piano che precede la lenta chi-solo nell'ultimo tratto, si rie-sce sulla Punta Alta (ore 0,30- Segnale e la vetta, alle quali

16. - PUNTA DEL MASSARO, dere alla Sulzenau-Hutte. m. 2805. — Dal Rif. Vedretta Pia-na, m. 2249, si segue l'itin. del

17. - CIMA DI MALAVALLE m. 3471. — Dal Rif. di Cima Li-bera, m. 3145, o dal Rif. Regina Elena, m. 3195, si attraversano le conche superiori della Ve dretta di Malavalle fin sotto la congiunzione di queste con il ghiacciaio che fa da calotta al-la nostra vetta. Si supera Ja seraccata tenendosi sulle rocce del margine, senza sci ai piedi, e dai ripiani superiori, con gli sci, si raggiunge la vetta (ore 1,30). — Da questa cima si può scendere alla Siegertand-Hütte.

- FORCELLA DI MALA VALLE, m. 3301. — Dal Rif. di Cima Libera, m. 3145, si rimonta la vasta ansa della Vedretta di Malavalle ripida solo nel bre-ve tratto finale (ore 0,30). 21. - CIMA LIBERA, m. 3419. - a) Dal Rif. di Cima Libera

si sulle vasfissime distese dei per proseguire poi per la cre-flanco N.

b) Dal Rif. Regina Elena, metri cio. Questa s'alza verso un r si arriva comodamente (ore 2). Dalla vetta si può anche discen-

na, m. 2249, si segue l'itin. del Passo dell'Erpice (v. n. 7), fino alla testata della valle. Qui si lascia il valico a d. e si monta per lento pendio verso il tratto terminale molto più ripido (ore 2,30).

1 17. - IL CAPRO, m. 3250. — CRODA DELLA CAPRA, m. 2977. — Dal Rif. Vedretta Pendente, m. 2588, si segue l'itin. 13 fino al di là della Forcella di Cresta Rossa, e, anzichè raggiungere questo valico, si piega a sin. (SE) e si monta con gli soi direttamente alla vetta (ore 1.30) 22. - CRODA DELLA CAPRA vetta (ore 1,30).

Dr. Silvio Saglio

ziale della pelle. Applicandolo nelle bruciature del sole gia esistenti, il rossore, anche se accentuato, immediatamente si fa indolore e si trasforma in abbronzatura senza nessuna de-

TSCHAMBA - FII E BREVETTATO IN TUTTA L'EUROPA

Milan

azionale di Alpinismo riguar-

Sondrio, al quale il camerata

a rintracciare la persona in-

dicata quale compagno di ascen-sione dal Soncelli stesso e ad

cuna diretta salita alla Sfinge nel Gruppo delle Muselle» per

NOTE sui RIFUGI

Sulle Madonie

pini, caduto il 19 agosto u. s. sulle Grandi Jorasses insieme ai

compianti Buffa e Provvidenti.

La stessa Sezione si ripromet-

e di migliorare ed ampliare il

rifugio stesso, punto di parten-

Furto al "Pernici"

Il rifugio Pernici in Bocca di

Trat, di proprietà della sezione benacense della S.A.T. (Sezione

che vi hanno asportato oggetti diversi, arrecando un danno di

Inaugurazione dell'Alpe Pozze

Il Podestà di Rovereto e le

naggiori gerarchie della Val

il 4 scorso sul massiccio del Col Santo per l'inaugurazione della

nuova capanna-rifugio dell'alpe Pozze della Sottosezione Rove-reto della S.A.T. e dell'apparec-chio per il collegamento radio-telefonico con l'alpestre frazio-po Pozze

VARIE

Un grande orso bruno venne incontrato in Val di Non, nelle vicinanze della Malga Spora, il

cacciatori recatasi colà per una

tale specie di plantigradi.

un migliaio di lire.

versante nord-ovest ».

Quattro pellicole pure che un impiego meno accorto dei mezzi coloristici avrebbe ottenuto errori più evidenti. di montagna

froseo "A. Parravicini" A. XVI allo stesso tempo, è Vincenzo Gatti e Francesco, Gatti, Badò, Amodeo

A. Parravicini » del 1938 ha avuto quella dello scorso anno una periorità tecnica indubbia. L'otma regia coadiuvata da un intellinte piazzamento delle macchine obiettivo che riesce a seguire efficacia i movimenti veloci e l'autore. locissimi degli sciatori, ha reazzato un'opera che se cede di co a quella del 1937 per la parprettamente panoramica, riesce ò ottimamente a dare un'idea tica: le particolari condizioni pri- Quindi la didascalia « Sinfonia dei averili della montagna sono ri- Tatra » racchiude l'intero signi-

anizzativa.

I pregi di questa riuscita pelliui di una potente, sebbene breve,

ressione dell'alpinismo. Il bello contemplativo e la dinasistenza, riuscendo tuttavia a tra- ancor più attirati da un sapiente Papele N. O. del Cornaggio Grande inarci, attraverso il semplicissimo ed efficacissimo impiego del telo conduttore, dalla visione paifica della sana vita tra le tende li un campo alpino, alla superba

e stimare nei precedenti suoi lavoripresa, da una felice mobilità tori. E forse ha superato negli ef- dolomitico. fetti ottici gli stessi pronostici del-

La prima parte è un mirabile assieme di visioni indovinatissime della zona dei monti Tatra la cui ossatura viene esposta in alcuni quadri quasi come un orientamenolto esatta della gara sci-alpini- to topografico-artistico della zona. ecchiate benissimo nella ripresa ficato delle scene successive: quele mette pure in tutta luce le dif- l'infinità di laghetti e di torrenti oltà dell'itinerario, presentando che scoprono all'obiettivo cento rilanti; le molte attraenti inquadra-E' una pellicola che può interes- ture dalla quieta baita posata tra i are moltissimo tanto coloro che boschi, al luminoso trotterellare di ntendessero partecipare alla diffi- un gregge nelle prime ore del mat-

splendore naturale. sigmatizzata in un funerale alta nia tetra e superba, bellissima e re qualsiasi disadorna parola. ente suggestivo e la mistica di un pellente. L' un rito che si compie ontorno offerto dalle belle chiese da parte di quegli omini aggrapi Trento, giocano in questa pelli-ola con giusto equilibrio appena de. Un rito cui assistiamo con am-

La pellicola riesce a dare un go-



Fiori sulle Dolomiti», dal film a colori della Sezione Al pinismo del Guf Milano. Regia: Achille de Francesco; assistenti: Pino de Francesco, Luciano Emmer.

sprimono tutta l'angoscia repres- e splendenti dei giorni d'acqua a agrime mal trattenute gli occhi boschi di conifere; da quelle maetutti i monti, e le loro labbra morno solenne: « Continuare!».

sui sentieri tra i ghiaioni, sulle pa-reti di roccia. Per salire!

di Gatti ll'altezza del « passo normale » e i risultati ottenuti.

e superbamente divino; ma il lento, sempre soddisfacenti e tanto meno le; appena entrati, nel soffitto Quando il passo ridotto raggiun- tecnica e che rappresenta un notecome in questa pellicola, gradi vole progresso ben visibile anche

ui, in particolar modo, avere il Il campo d'applicazione scelto

vo: è il campo della Natura alpestre, di una sfolgorante fioritura d'alta montagna in cui le innumeri tinte dei gialli ranuncoli, dei rossi rododendri, del turchino, delle genziane e di mille altri fiorellini che che già ha saputo farsi apprezzare occhieggiano in mezzo agli alti pascoli, s'alternano alle brune, grige, La pellicola girata sul Trofeo ri. Ma questo, diciamolo pure per- rossigne, cineree coloriture dei saschè è la verità che neppure la mo- si, dei massi, delle pareti, degli spidestia di Gatti saprà nascondere, goli di quell'immane mondo di questo prodotto della sua passione roccia che svetta ora in un azzurro cinematografica supera sia i suoi terso, ora in torpido cirro ceruleo, precedenti, sia molti di altri opera- colle forme più strane del regno



Sugli Alti Tatra polacchi» documentario di V. Gatti.

La pellicola di montagna, che

Ho cercato di disegnare piuttosto ola non sono facilmente definibili nisti, un poco curvi sotto gli enor- rapidamente il contenuto delle una sola parola, poichè si tratta mi zaini, ma estasiati da tanto quattro ultime pellicole di montagna: la Sezione Alpinismo del G.U.F. Milano le proietterà il 14 poco lungi da quei siti incantati, dicembre al Teatro della Triennale. nica alpinistica, la realtà umana sulla nera parete del Zamaura Tur- La loro visione varrà ben più di VINCENZO FUSCO

PRIME ASCENSION

Due rocciatori di Tesero, leobiettivo che dona alla roccia un Ottavio Fedrizzi ed Egidio Vinante, hanno scalato per la del C.A.I.) è stato negli ultimi prima volta il 23 scorso la pa- giorni visitato da ignoti vandali rete nord-ovest del Cornaccio Grande (m. 2138).

Partiti dalla chiesetta di Stava, raggiunsero in breve la base della parete, che si erge oer circa 400 metri e presenta difficoltà di quarto grado. I rocciatori hanno impiegato circa tre ore nella scalata, tornando poi per via normale, comoda ed agevole dopo il primo tratto, via che dalla vetta raggiunge il Cornaccio Piccolo e scende a Stava dal Mandric-

parete nord-ovest era stata percorsa in senso inverso, cioè in discesa, venti anni fa dagli studenti Riccardo Delladio e Antonio Piazza, i quali, non sufficientemente muniti di attrezzatura adatta, era-no stati costretti al sopraggiungere delle tenebre, a pasare la notte aggrappati ad una cengia a circa metà della parete, compiendo il giorno seguente l'altra parte della discesa. Ulteriori tentativi fatti da rocciatori di Val di Fiemvorevole.

L'esplorazione del covolo di Monte S. Lorenzo

Continuando nell'attività spe-leologica proficuamente iniziata, il « Gruppo grotte » del C.A.I. di Vicenza esplorava gli scorsi giorni una nuova cavità: il co-volo di Monte San Lorenzo. Questa grotta è situata nelle pendici orientali del monte o-monimo, a una cinquantina di metri dal livello della strada comunale di Gambugliano. L'im-boccatura del covolo è di scarse dimensioni e si apre obliquamente in una ampia sala ovaticalmente verso ovest, con una elevazione di circa 60 gradi. Questo camino, che è largo alla base circa 2 metri, va restrinsin da questa strozzatura e per me concrezioni con stalattiti e rose e interessanti flangi, forlo scorrere lento delle acque sotto forte inclinazione. Questo camino attualmente però è asciutto e la vena d'acqua, che un tempo doveva essere certa-mente abbondante, deve avere dall'autore è uno dei più indicati trovato altri sfoghi, perchè, int'ideatore, regista e operatore per la ripresa a colore, ma avverto

L'ideatore, regista e operatore per la ripresa a colore, ma avverto

scoperti altri passaggi. Nell'ultima parte della grotta sono stai catturati diversi esemplari i fauna cavernicola, tuttora allo studio e che sembrano di par-ticolare interesse. Il covolo, per la sua esposizione a mezzogiorno e la discreta illuminazione proveniente dall'imboccatura, fa supporre possa aver servito da abitazione primitiva.

tedeschi rinunciano all'Himalaia

Poco dopo il ritorno dell'ultima spedizione al Nanga Par-bat, una seconda spedizione ger-manica partiva da Vienna con l'intenzione di attaccare il Chaukumba, una delle più alte som-mità delle montagne del Nepal-Gli alpinisti germanict, guidati dal prof. Schwartz Gruber, di Vienna, avevano potuto raggiun-gere un altezza di seimila metri, quando furono sorpresi da una valanga che fortunatamente non fece vittime. Ma, poiche i portatori indigeni, temendo la rono ostinatamente di continua-re l'ascensione, i tedeschi dovettero abbandonare il progetto decidere il ritorno e raggiunge-

Una giovane alpinista mona-Per la storia alpinistica l cense, Orsola Martin, è precidella "Sfinge"

pitata durante la scalata della parete sud della Rotwand, nelle lpi bavaresi rimanendo ucci-Una precisazione di Rasella a sul colpo. Pippo Rasella, a nome del G.U.F. « Sertoli » di Sondrio, ci

Una stazione sperimentale per G.U.F. « Sertoll » di Sondrio, ci aeroplani è stata impiantata nel scrive in data 23 novembre u. s.: massiccio del monte Bianco, a proprie del monte di mont 2100 metri d'altitudine, sopra Chamonix, da una società per « Il G.U.F. « A. Sertoli » di Sondrio desidera precisare quanto segue riguardo all'errata-corla costruzione di motori. Nel larige pubblicata sul n. 18 de Lo boratorio si fanno le prove del Scarpone à cura della Sezione motori alla pressione atmosferi-Alpinismo del G.U.F. di Milano. temperatura della Non esiste alcuna relazione quota d'alta montagna.

do la aprima ascensione alla Scissione fra gli escursionisti sfinge, nè sul libro della Marinelli, nè presso il G.U.F. di tioinesi

Soncetti apparteneva fino a po-chi mesi or sono, ne presso la Sezione del C.A.I., e nemmeno sionisti di Lugano, di Chiasso, mai sia stato ac- del Ritom e del Lucomagno, hancennato anche solo verbalmen- no deciso in una recente riunio-

Riduzioni per gli alpinisti accanto al Palazzo «Principi di simi che raggiungono località Piemonte» è stato già aperto invernali più lontane, come Canche in Eritrea un ufficio pubblico per infordalzo (per Cortina), Bolzano e anche in Eritrea

la ferrovia Massaua-Asmara ed Asmara - Cheren - Agordat-Biscia gio partiranno gli autobus del agli iscritti al C. A. I. di Asmara, i quali si rechino in comiticalità ch esono base per escur-

MINIME..

delegati delle sezioni della a Earl's Court (Nord America). Chi lo avrebbe imaginato? Dai te a detta ascensione, fatto che ne di costituirsi in società au giustifica pienamente la buona tonome all'infuori dell'U.T.O.E. veloci destrieri, dalle penne svotato di una coppa intitolata terriccio che li investiva trasco de neve. Sarebbe interessante communicazione data e di costituire le nuove societa suo tempo dalla Scuola nazio tà in Federazione. Queste senale di Alpinismo alla Capanna zioni dichiarano di non essere sapere se in gara i pellirosse estate sul Monte Bianco; il 19 lo Manuel e Gino Porretto fundario di lore investiva trasco del pattini del penne svota del pattini del penne svota del pattini dell'u.T.O.E. la propositi dell'una coppa intitolata del communicazione data e di costituire le nuove societa del pattini del pattini dell'una coppa intitolata del communicazione della continui dell'una coppa intitolata del continui dell'una coppa intitolata del continui dell'una coppa intitolata del continui dell'una coppa intitolata dell'una coppa intitolata del continui dell'una coppa intitolata Ulteriori indagini, eseguite dal G.U.F. di Sondrio, hanno portao a rintracciare la persona

un ufficio pubblico per infordalzo (per Cortina), Bolzano e mazioni, prenotazioni alberghi, per il Piemonte. cente provvedimento, ha concesso la riduzione del 50 per
cento sul costo dei biglietti della ferrovia Massaue Accountati del-Paleocapa.

Il programma agonistico sa rà assai intenso. Il 20 corrente si svolgerà il tradizionale incontro sciistico fra gli studenti delle Università inglesi di Ox-stata la principale protagonista Lo sci fra i pellirosse

Una notizia che fara certamente meravigliare: il capo indiano canadese Poking Fire è iscritto fra i partecipanti al 1.0 Campionato di sci fra Pelliros. e che si disputera il 6 corrente vie.

> in cordata, di discesa senza ca-dute, di gimcane e di staffette combinate completano il pro-gramma delle manifestazioni che si svolgeranno a Sestriere.

Diversi lavori di sistemazione ono stati apportati dal Circolo Sciatori Sestriere, diretto dal giovane discesista Giovanni Nasi, alle piste locali di discesa. Tra l'altro, nel tratto finale del-la pista di Rivo Nero sono stati abbattuti oltre 150 arbusti in modo che la discesa si presenta assai meno accidentati e pure mi-gliorati sono stati i percorsi di

re horgata sono stati modificati soprattutto nella pista di atterraggio in modo che ora po-tranno consentire salti fino a 30 metri. La Scuola nazionale di sci

miella dei giovani valligiani, intitolata ad Edoardo Agnelli, apriranno i loro corsi in questi giorni. Pei ragazzi vi sarà un ottimo allenatore per la discesa

Abbiamo già accennato al nuoo servizio istituio dalle Ferrovie dello Stato circa le brande

modernissimi a onsegna, saranno impiegati per

45 minuti da Trento (?124 m. s. m.) Funivie: Zambana - Fai - Paganella Neve: dicembre-aprile

due ultimi sono della Sezione C. A. I.S. A. T. di Trento). Ottimo trattamento familiare.

26 marzo: nelle Alpi Marittime. disputa della Coppa «G. Kleudgen», gara di sci-alpini-

smo a pattuglie di tre sciatori, a cura della sezione Alpi Marit-time C.A.I. di Imperia.

Sono stati nominati giudici di gara: Dott. Mario Barberis, Battista Viale, Giuseppe Appiani, Dott. Stefano Bigio, Rag. Carlo Ghiglione.

Il 7 corrente si è riunito il Di-

ni; segretario Rinaldo Ramella.

5 febbraio 1939: a Limone Pie

5 marzo: a Limone Piemonte

che comprende:

E' stato approvato il calen-

E' stata inoltre approvata la costituzione dello «Sci C.A.I. Alpi Marittime».

Le iniziative con sede a Bormio

Sembra probabile che i campionati di sci della zona lombarda abbiano quest'anno la loro sede a Bormio, ove verranno organizzati dal Direttorio della F.I.S.I. in collabora-zione coll'Azienda Elettrica Mu-nicipale di Milano.

Pure a Bormio funzionerà la scuola che, sorta l'anno scorso col nome di «Scuola di salto Milano», sotto la direzione del cav. Luigi Flumiani, è stata ri-conosciuta di carattere naziona-le e migliorerà quest'anno an-cor più la sua attrezzatura tecnica e la sua precisa organiz-zazione. Come è noto essa ha lo scopo tanto di preparare ra-zionalmente i saltatori specialmente valligiani quanto di al-lenare gli atleti che rappresenteranno l'Italia nelle prossime competizioni internazionali. Da to quest'ultimo importante con pilo, alla direzione dei corsi il Direttorio milanese della F.I.S.I. ha designato il cav. Carlo Bi raghi e come istruttore l'allena-tore federale Kijelberg. La Scuo-la si svolgerà dal 1.0 dicembre al 31 gennaio p. v.

Le novità al Sestriere

Coll'approssimarsi della stagione invernale, al Sestriere si stanno riorganizzando e perfe-zionando tutti i servizi. Si è costruito anzitutto un campo di pattinaggio che sarà il più va-sto del Piemonte: 200 metri di

sto del Piemonte: 200 metri di perimetro, 64 metri di diametro, mq. 3215 di superficie.

Per gli stranieri sarà aperto un ufficio doganale che sveltirà le pratiche per lo sdoganamento dei bagagli.

Verrà inoltre impiantata una

stazione meteorologica; sono state sistemate le strade e il piazzale di accesso alla funivia del Fraitève, è stato ingrandito il salone della Torre e saranno intensificati gli impianti di il-

A Torino, in via IX Maggio

che non sarà superiore alle ligio partiranno gli autobus del re 10-12 per le località vicine e servizio invernale pel Sestriere 15 per quelle più distanti. che prima partivano da Piazza

Mollières e di S. Sicario. I grandi trampolini di Sestrie

Il primo treno con brande-letto

sui treni sciatori. Il primo vagone del genere, Hiunione Direttorio FISI di Imperia

di terza classe colle brande-let-to, è giunto a Roma l'altro giorno, entrando a far servizio sul-la linea Tagliacozzo-Aquila, e sarà usufruito in massima par-te dagli sciatori che si recheranno al Terminillo e sugli altri campi di neve abruzzesi. Si trat ta di vagont modernissimi a doppio carrello, con cassa me talica, cuscini imbottiti e po-tranno contenere 60 brande-lettimento. Man mapo che l'indu-stria nazionale procederà alla altri treni notturni sciatori. In un secondo tempo saranno anche agganciati ai treni direttis

Visitate la Paganella

Piste di discesa per Fai km. 10, per Andalo km. 15. Albergo Al Sole «Beppin» - Fai, b. Larici, Paganella, 1900 m. - Rifugio C. Battisti, Paganella, 2108 s. l. m.

Informazioni: Conduttore e' Direttore Giuseppe Mottes. Beppin, Fai.

Il viaggiatore dovrà munirs per suo conto del cuscino e di coperte (se le ritiene necessarie) e pagherà un supplemento

se che si disputerà il 6 corrente vie.

Farl's Court (Nord America). Il 12 marzo si svolgerà una a valle era sorpreso di Grignasco, durante il ritorno estate sul Monte Bianco; il 19 | marzo saranno in palio il Trofeo R. I. V. e la coppa del Comune, il 10 e l'11 aprile la coppa Fraitève. pa Fraitève.

Molte altre gare e competizioni caratteristiche di discesa
zioni caratteristiche di

12 nazioni a Zakopane

Per i campionati mondiali di sci che avranno luogo dall'11 al 19 febbraio p. v. a Zakopane sono pervenute finora le iscrizioni dell'Italia, Germania, Inghilterra, Estonia, Finlandia, Francia, Jugoslavia, Norvegia, Polonia, Svezia, Sviz-zera ed Ungheria. Il numero complessivo degli atleti di que-ste 12 Nazioni ammonta a circa

ECONOMIZZERETE

richiedendoci grandioso Catalogo articoli sportivi™ Inviare L. 2,70 spese postali

POLENGHI SPORT Corso Vercelli N. 11. Milano

Per completare il vostro equipaggiamento rivolgetevi da

GIUSEPPE MERATI MILANO Via Durini 25 - Tel. 71.044

dove troverete il più vasto assortimento di SCI, ATTACCHI, BASTONI e tutti gli ACCESSORI. Potrete anche farvi confezionare su misura i migliori costumi da sci per Uomo e Signora in tessuti esclusivi, di pura lana ed in modelli spec ali RIPARAZIONI SCI



i migliori

PRATICI **ECONOMIC**

MARCA HLHO"MILANO

IN VENDITA OVUNQUE Fabbrica: Via Cesariano Catalogo soli rivenditori

~~~~~~~~

# MILANESI E LOMBARDI! LA

FUNIVIA DI VALCAVA vi porterà in pochi minuti a 1300 m. In posto d'incantevole soggiorno estivo e di magnifiche escursioni alpine



# Rag. CAZZANIGA **Balisport**

MILANO FORO BONAPARTE, 74 - TEL. 12.608

SCI e attrezzamento sportivo di gran marca a prezzi bassi.

TUTTO per NEVE e GHIACCIO CONFEZIONI TUTTO PER LO SPORT CASA FONDATA NEL 1804 O 6 VIG BRERA 6 MILANO - Tel. 80-873



TROVERETE I PREZZI CONVENIENTI E I CONSIGLI DI UN ESPERTO SCIATORE ALPINISTA CHE SOLI POSSONO DARVI UN **EQUIPAGGIAMENTO PERFETTO** VITALE BRAMANI

Via Spiga n. 8 - MILANO

(meravigliosa realizzazione del passo ridotto a colori)

di A. de Francesco - G.U.F. Milano

am-lella

olo-ten-

cer-

nuo-nas-

in-

ogni utto non-

uin-

lcun

nel via

tro-che

uole

ıati,

ura 0.

ero,

r la tutti

RE

.

ERE

vi-

ni-

olo

:si-

ıc-

fa

ab-

de-

osì

i la

gni

ale

. . .

AGC

ano

chiesta.

#### Continuare Achille De Francesco

che i vari momenti in cui la gara flessi argentei, mille spruzzi brilile competizione, quanto coloro i tino; le numerose visioni della più quali volessero avere un'idea più schietta vita di montagna recano nora ci aveva dato quasi tutti gli esatta sui servizi logistici che alle dinnanzi agli occhi dello spettatore elementi delle bellezze alpine, troanifestazioni di tal genere sono di una successione di incantevoli vedu- va nel colore un potente alleato ontorno e di necessaria base or te che gli strappano istintivamente che le promette altre vastissime un grido di ammirazione e di desi- possibilità, grazie alla ancor più derio. Tra quello scorrere di ruscel- realistica rappresentazione delle vili e tutte le altre espressioni di vi- sioni montane colle loro innumeri ta, dinamica, gioiosa vita, paesa tonalità pittoriche. l'allegra piccola brigata di alpi- Ho cercato di die

L'ascensione, però, si svolge un poco appesantite da una certa mirazione e apprensione insieme,

vitale, pastoso rilievo. ncezione dell'alpinismo: al ca dimento completo, sia per la parte



are espressioni di così alta suggeione con mezzi semplici come in un sol grande, altissimo, sublime questo, specialmente in quelle scene — forse un poco lunghe, ma vo-lutamente tali — che ci fanno sfiare dinnanzi il mesto corteo funeore. Superbo sfondo offre il Duooo romanico di Trento che il reista ci presenta in audaci scorci iusciti. Tutto è mestamente umano superbamente divino; ma il lento, carponi chiodati ridesta nell'anio della piccola folla del seguito passione radicata e la risospinge erso i monti, sui pendii di prato,

ontagna recano il loro ultimo sa quella propriamente alpinistica. e la volitività latente. Dietro le quelle riposanti e suggestive dei dono in alto ancora un monte, stose sulle imponenti pareti del Zamaura Turnia o della svelta guglia orano con una preghiera l'impe del Mnick, a quelle tragiche della minacciosa tormenta sul Risy, sono Pochi filmi hanno saputo realiz- i mutevoli aspetti di una sola realtà, le colorite, superne pagine di

#### poema: Montagna!

Fiori sulle Dolomiti Achille De Francesco Non è un problema nuovo quello delle pellicole a colore, ma si può ben affermare che fino ad oggi i risultati ottenuti non erano stati proporzionati agli sforzi. Le diffidestra, si osservano caratteristicoltà cui si va incontro con tali che stalattiti mammelliformi, intenti sono tali e tante da richiediare larga disponibilità di mezzi,

pazienti studi e seri e lunghi periodi di preparazione che ritengo fuóri luogo ricordare qui. Della pellicola di De Francesco Della pellicola di De Francesco gendosi poi subito, tanto che a occorre dire innanzi tutto che si stento vi può strisciare un uotratta di una vera rivoluzione della mo. Si ammirano cul cunicolo osì alti di artistico equilibrio e dal più scettivo o da chi non ha grande compiutezza nelle indovi che un pallido ricordo dei lavori patissime inquadrature, nell'effica- precedenti. Molti dei maggiori die studio delle luci e nella esatta fetti nella tecnica del colore sono listribuzione dei valori umani, ora felicemente superati e gli effetti otnaturali, ben-a ragione può stare tici dicono con eloquenza sufficente

Cine - Alpinismo Italiano Mercoledi 14 Dicembre al Teatro dell'Arte (Triennale di Milano) alle ore 21,15 il G.U.F. di Milano presenta:

«SUI, ALTI TATRA POLACCHI» di V. Gatti - G.U.F. Milano (Documentario della spedizione Coniugi Rocca G.U.F. Milano 1938)

2° - ALTA MONTAGNA » di E. Sagramoso - G.U.F. Milano 3° «TROFEO A. PARRAVICINI 1938» di V. Gatti - G.U.F. Milano

di A., de Francesco e Pino Moneta - G.U.F. Milano 5° CONTINUARE di A. de Francesco - G.U.F. Milano

4° - COME DIPINGE LA NATURA » (a colori)

6º « FIORI SULLE DOLOMITI »

i biglietti si possono ritirare presso la Sez. Alpinismo G.U.F. Milano - Piazza « Glovinezza » - Agenzia Stipel -Galleria Vitt. Emanuele.

vendetta dei demoni, si riftuta- è il titolo di questo acquerello di Gianfranco Campestrini, attualmente esposto alla Permanente di Milano, nella Mostra degli acquarellisti Lombardi. E' un quadro ispirato ad un'interessante scena psicologica della vita di montagna, che ha colpito l'artista nelle sue re Bombay dove presero imbar. peregrinazioni nell'Ossola. I figli della guida, dal tetto della casa, salutano l'arrivo in vetta della cordata condotta dal genitore.

# sione dal Soncelli stesso e ad una sua formale dichtarizione di non avere mai compiuto alla sindi alla sidia a Disposizioni e direllive della P.I.S.I. Prov.le di Aquila - Pallini Ro-berto, Direttorio Prov.le di

Grosseto - Trombetta Dome-Tesseramento. — Il presi-dente della F.I.S.I. ha dato di-sposizioni per il tesseramento no, Dirett. Prov.le di Rieti per l'anno corrente, stabilendo Rasella Filippo, Dirett. Prov.le A. I., ha deciso di dedicare il che per il passaggio degli atle- di Sondrio - Mezzera Clito, proprio rifugio al Piano Zucchi (m. 1100) sulle Madonnie alla memoria del camerata Giuliano Marini, sottotenente degli alla contra del comerata Giuliano Marini, sottotenente degli alla dopo di che la F.I.S.I. potra mann Guido Gr. Son Monta dopo di che la F.I.S.I. potrà mann Guido, Gr. Sc. Monte autorizzare o meno il passag- Tricorno Trieste - Giampaoautorizzare o meno il passag-

lo Gaetano, Unione Sciatori Campobasso - Molini Battista, Le categorie. — Sono state Associazione Sciatori Asiago. ratificate le categorie « azzurza per una bella serie di escur-sioni alle alte vette delle Madonie e centro sciatorio di grande importanza. In pase ai risultati agonistici conseguiti dagli atleti nel corso dell'anno XVI.

Le categorie, valevoli per è la disposizione del Segretal'anno 1938-39 e scrupolosamen- rio del Partito per l'intensifite compilate dalla apposita cazione dell'attività della GII commissione, dovranno essere durante le vacanze invernali, rispettate per quanto hanno negli sport invernali, senza attinenza alla partecipazione sottrarre ai giovani il tempo alle gare. necessario per lo svolgimento

Gli « azzurri » comprendono dei compiti scolastici. I giova-ni nei giorni 24, 25 e 26 corfondo, 8 di salto, 3 di combina- rente saranno lasciati liberi. ta-fondo salto, 20 di discesa e discesa obbligata. Vi sono inoltre 5 sciatrici.

I « nazionali » (2.a catego ria) comprendono 62 atleti pel Lagarina, malgrado le avverse ria) comprendono 62 atleti pel condizioni climatiche sono saliti fondo, 6 pel gran fondo, 35 pel rettorio della F.I.S.I. di Imperia composto dei fascisti: presalto, 11 per la combinata fonsidente avv. Federico Acquarone; membri: Alberto Pogliano do-salto, 68 per la discesa e diobbligata, nonche 26 Battista Viale, Mino Giglio, Dr. Mario Barberis, Giuseppe Appia. scesa sciatrici.

Il calendario nazionale - E' approvato di questi e comprende ben 555 stato dario agostico per l'anno XVII gare. Nelle giornate destinate ai Campionati nazionali di 2 a monte, Campionato provinciale e 3.a categoria (11-15 febbraio) di fondo per la Coppa « Federaai Campionati nazionali di 2.a ed ai Campionati degli « az-zione dei Fasci di combattimen-to di Imperia » organizzata dal Direttorio F.I.S.I.; 19 febbraio:

a Limone Piemonte, disputa della Coppa «Riviera di Ponente, a F.I.S.I. allo scopo di interese a cura del Nucleo Univergara. tensificare la specializzazione sitario fascista di San Remo e del «fondo» ha istituito un della Sottosezione C.A.I. di San battuta al camoscio. La bestia per nulla impressionata della per nulla impressionata della loro presenza, fece tranquillamente dietro front, dirigendosi alla volta del passo della Galifinanza », che dovrà premiare di lana in tre distinte frazioni della R. Guardia di liana in tre distinte frazioni (piano, salita, discesa) riservatione della Galifinanza », che dovrà premiare ta alle Società affiliate della nontagna recano il loro ultimo sa- quella propriamente alpinistica. me e dei dintorni non aveva- gliarda, inseguito da alcune fu- il migliore e più continuo fon- Liguria ed a quelle italiane del cilate sparate in aria dato che, dista. Per la «Coppa F.I.S.I.» la Costa Azzurra. come è noto, è vietato uccidere sono state destinate le seguenti gare: Coppa Cassa di Ri- Trofeo « Ten. Col. Leonardo Da-Una stupenaa uquita reute è sparmio di Pistoia. all'Abeto-stata catturata viva nella Valle ne; Coppa delle Tofane, a dell'Orso dal cacciatore Pietro Buffa di Cinte Tesino. Il rapace, che misura circa tre metri di apertura d'ali, è andato a tener compagnia nella gabbia di l'orso delle Aquile. I campionati di l'orso della G.I.L. e organizzata dal comando federale FF. GG. con la collaborazione tecnica del C. A.I. e della F.I.S.I. di Imperia. zona dovranno essere disputapiazza Dante in Trento, alla vec-

chia aquila reale che vi si tro- ti entro il mese di gennaio va rinchiusa da circa 15 anni. p. v. Sulle montagne di Tesero l'a-vanguardista Defioran Pio di 15 scisti sono stati nominati Pre-

Redaelli Camillo, Direttorio

anni è rimasto vittima di un sidenti rispettivamente dei ne volo » di oltre 100 metri du rante una escursione compiuta rettori provinciali e dei sodaliper la raccolta di erbe medici- zi a fianco indicati:

## «Eccoli in vetta!»

#### Piazza Castello - TORINO - Galleria Subalpina Settosez. Valpellice - Canavesana - Vallesusa - Venaria Reale - Settime Terinese

## La dinamica attività della U.G.E.T. nella Relazione presidenziale

Giovedi, 24 ottobre nei locali ganizzato nell'Alta Val Germesociali ha avuto luogo l'annua- gnasca dal 1 all'8 agosto un le Rapporto dei soci nella vasta Campo Alpino per i giovani dai sala sociale completamente gre-

La relazione della Direzione ha chiaramente illustrato il pato poi con un ampio docucammino percorso ed ha indicato le direttive per l'anno XVII, ciale alla Mostra Artigianato ed Ecco il testo di tale esposizione fatta dal Presidente:

« Al Presidente del C.A.I., On Angelo Manaresi, al Presidente del Dopolavoro Provinciale di Torino, gr. uff. Piero Gazzotti, animatori di tutta l'attività nei settore della quale agisce la Uget, invio a nome dei soci tut-ti la espressione del più cordiale alpinistico saluto.

Agli inizi dell'anno sportivo XVI il Presidente Generale del C.A.I. ci ha onorati della se guente lettera di plauso:

a Dalla relazione presidenziale sull'attività svotta da coaesia Sezione nell'anno XV ho appre-so i soddisfacenti risultati ottenuti in lutti i rami aella vita due nostre case alpin sociale. Sono lieto di esprimere fettamente sistemate. il mio vivo compiacimento a Voi ed ai vostri collaboratori ».

Il particolare interessamento del Presidente del C.A.I. è indice del come questa non solo sia attentamente seguita ma sta anche a dire la considerazione nella quale essa è tenuta e so no più che mai certo che la azione svolta nell'anno XVI dalla Uget, collimi con le aspet tative delle Superiori Gerarchie

Mentre le prime luci del XXVI anno sociale investono la sigla Uget facendola riverberare di guizzanti bagliori di vitalità è con il più profondo dolore che, in questo raduno di cuori Ugetini, io rivolgo un reverente ricordo alla memoria del ca-merata Florio Valentino che la montagna ci rapi nel fantasti-co ambiente del Monte Bianco.

Camerata Florio Valentinol tu eri partito in una notte trapunta di stelle con gli amici alpinisti, per vivere il 'tormentoso sogno dell'altezza. La montagna non ha voluto il tuo ritorno al-la piccola città di tela sulla quale, illuminato dai primi raggi di sole, scese lento a mezz'a ta l'abbrunato tricolore, nello sfondo ferrigno della Noire.

Gli Ugetini ti ricordano e ri cordano con Te gli alpinisti caduti per l'ideale di quella montagna che consola ed eleva, che canta nei secoli la fermezza del carattere, che incorona le sue vette di neve, di ghiaccio, di solitudine, di silenzio, ma che ha ai suoi piedi la vita ed i flori. Quei piccoli flori sull'esile stelo che volgono le loro corolle vivacissime verso le rozze croci che sulle pareti precipiti ricordano agli alpinisti tutti le vittinie della montagna.

E' il quinto anno che mi presento a voi per darvi relazione della attività svolta e sono lieto di potervi precisare che quest'anno, che coincide con il ga-gliardo venticinquennio della Uget, il progredire in tutti i set-tori è stato particolarmente marcato e tale da permetterci di guardare il futuro con tutta cer-

In 25 anni di vita le tappe a-scendenti della Uget si possono sintetizzare:

— Forte azione alpinistica e sciistico-alpina svolta dai soci Ugetini per le vie più difficili verso le più impervie vette con particolare indirizzo verso le località ed i gruppi montani po-

esplicata sulle distese nevate, zioni sono, se pur con modeste sulle segnate scie, dagli scia.o- cifre, in attività, mentre il fonni e dalle sciatrici Ugetine, nel- do liquido che le nostre Sottola entusiasmante lotta contro il sezioni dispongono rappresenta tempo per giungere velocissimi una buona base finanziaria per sul traguardo. le iniziative che i reggenti nitesul traguardo.

- Costruzione nel cuore delle nosre montagne di 5 rifugi alpini e di 25 fontane alpine. – Costituzione di 6 Sezioni nelle principali valli alpine del Piemonte per il potenziamento

dell'amore per la montagna. - Prima in Italia a costituire un conitato di soccorso per montagna. infortuni alpini.

– Prima in Italia ad iniziare l'opera di rimboschimento alpino può vantare l'ambitissimo riconoscimento dell'illustre Scom-parso Arnaldo Mussolini che cosi si esprimeva al riguardo in una Sua lettera di plauso:

· Ho potuto in tal modo con statare che questa Unione Al-pinisti Uget svolge opera assai proficua per la difesa e la ri-costruzione del patrimonio bo-schivo. Sono pertanto lieto di poter esprimere il mio più vicompiacimento sicuro che ta Uget vorra persistere in que-

IIn relazione alla attività svolin questo settore è stata asse gnata alla Uget la medaglia di

Per eccezionali meriti nel campo alpinistico la Uget veni-va elevata nel 1932, a Sezione Autonoma del Centro Alpinisti co Italiano passando così alle dirette dipendenze dela Presi-denza generale del C.A.I.

- Organizzazione del Campo Alpino, che giunto quest'anno alla sua 14 a edizione, e perfettamente a punto per ospitare 125 partecipanti per turno, ha avuto l'onore di essere elevato a Campo Nazionale U.G.E.T.-

C.A.I.

— Quest'anno la Uget, ha costituito un proprio Gruppo Cine allo scopo di propagandare l'alpinismo e tutto quanto con cerne la montagna attraverso la cinematografia a passo ridotto

Passando alla relazione della azione svolta dalla Società nel-

#### l'anno 1936-37-XVI segnalo: Sottosezioni U.G.E.T.-C.A.I.

. La attività delle nostre Sottosezioni: Valpellice, Canavesana Valle Susa, Venaria Reale, Set timo Torinese è stata più che soddisfacente ed ha abbracciato

quasi tutto il settore alpinisti-co del Piemonte.

Dalle visite fatto alle Sedi delle Sottosezioni ho potuto rilevare il perfetto funzionamento. La Sezione Valpellice ha or-

10 ai 16 anni con esito soddisfacentissimo. La Sezione stessa ha parteci Industria, a Luserna S. Giovanni, ed il padiglione riservato alla Uget ha avuto l'onore di essere visitato dal Segretario Federale di Torino che ha espresso il più vivo compiaci-mento per l'opera che la Uget va svolgendo per la propaganda alpinistica e turistica della Val-

pellice. Per incarico della Sede Centrale della Uget la Sezione vernale al Colle della Vaccera nottamento - Partenza alle 5 che ha adunato oltre 300 sciato della domenica per la vetta, o Al funzionamento dei Rifugi Barbara e Monte Granero la Se-

La Sezione Valpellice non a-spetta che il via della Sede Cen-trale del C.A.I. per dare tutta

sistemazione della propria sede in locali più adatti alla accessiuta attività ed in questo ultimo periodo di tempo ha doultimo periodo di tempo ha documentato due delle sue mani festazioni con la ripresa di fil-

mi a passo ridotto

All'ordine del giorno è la Sezione Vallesusa che in meno di un anno ha fato balzare al saurisce l'attività autunnale del del Cervetto, il nuovo Rifugio la invernale nrevalentementi del constante del Cervetto, il nuovo Rifugio la invernale nrevalentementi del constante del cons Uget « Onelio Amprimo » cne è sciistica. Le recenti manifesta l'opera voluta dalla Uget a ce- zioni, organizzate da questa Se lebrazione del suo venticinque-zione della nostra Provincia, simo anno di fondazione. Gli hanno avuto una eco sonorissi-Ugetini tutti sono particolar-mente riconoscenti ai consoci viti da parte di Podesta e Sedella Vallesusa che material- gretari politici per altre gite de mente hanno lavorato percnè genere. I ali inviti saranno presi questa nostra casa alpina, che in considerazione la prossima si intitola alla memoria di un primavera con un ciclo di ma-Caduto nella guerra per la con-quista dell'Impero, sorgesse a testimoniare con quanta tenaci-paganda, avranno lo scopo di testinoniare con quanta tenaci-tà la Ugent prosegua nel suo fare conoscere vieppiù zone del programma di costruzioni di ri-la nostra provincia, che, pur

ottimo successo ha organizza to quest'anno, per incarico del Seue Centrale della Uget, la manifestazione di chiusura del l'anno sportivo che ha visto la entusiastica partecipazione di oltre 300 Ugetini.

La Sezione Canavesana colla bora poi attivamente per la ri- le agevolazioni offerte dal CAI. costruzione del Rifugio Guido Rey, che come è noto dovrà es-sere inaugurato nell'agosto del

Mentre i reggenti le Sottose-zioni daranno ai propri soci piu ampi resoconti sul lavoro svolto posso dare assicurazione Intensa attività agonistica che dal lato finanziario le Se

> E' nostra precisa intenzione quella di dare il massimo ap-poggio a queste nostre beneme rite Sottosezioni perchè possano maggiormente svolgere, nelle valiate ove hanno sede, la loro azione di indirizzo verso la

nessero opportuno incrementare.

#### Soci

La situazione dei soci inco-mincia a prospettarsi sotto una luce più tranquillante ed il nulmero dei nuovi soci ha bilanciato il quantitativo dei soci dimissionari.

Il pagamento delle quote soza più soddisfacente, ciò che ha getto già prestabilito. permesso alla Società di far fronte ai propri impogni. E' solo però la intensificata attività in so il nuovo inquadramento altri rami che ci ha permesso del nostro Gruppo sciatori il di svolgere un intenso lavoro che è andato oltre alla normale vita a ritmo rallentato che non deve essere il passo di marcia delle Società Alpinistiche. Il problema dei soci delle So-

cietà alpinistiche è un proble-ma che assilla tutti i dirigenti stata creata una nuova cate di queste Società e deve sempre maggiormente essere tenuto pre sente.

E' ridicolo a questo punto pen sare che le Ferrovie, gli alber ghi, ecc. con le loro agevola zioni al singolo facciano con correnza alle Società alpinisti-che. La vita di queste Società è diventata certamente più ardua, ma queste devono maggior attribuzione che è certo più dif-ficile perchè la loro esistenza è condizionata dal saper impostas approvato il progetto dell'at-

sola meglio riuscirvi. anno sociale.

Segnalo ancora che gli Scar-poncini Uget, particolare cate-goria di Soci alla quale sono gratuitamente iscritti i figli degli Ugetini che hanno età inferiore ai 14 anni, raggiungono la cifra di 81.

Per mancanza di spazio ri mandiamo il resto della relazio ne al prossimo numero.

### Prossime gite

DICEMBRE 11-12 - Val Vermenagna - LimoIe della Perla (2086) - Cima sotta del loro Cesare Alberto del Becco (2300) - Vallone San avenuta il 12 novembre u.s.

17-18 - Valle Susa - Salice di Ul zio — Colle Costapiana (2313) - Colle Assietta (2432) - Piano del Frais - Chiomonte.

LUTTO Con profonda mestizia dobbiamo an-nunciare la improvvisa morte del so-cio fondatore della Uget Tegani E-

land (2720).

Alla desolata famiglia la famiglia ugetina rinnova la espressione del suo profondo cordoglio. Culie — I coniugi Matilde e reppe Castellazzo annunciano la

Nozze - Il consocio Attilio Rocca 24 u. s. passava a liete nozze con ra signorina Gina Podio. Alla loro felicità si associa di cuore 3. - Valle Po - Crissolo — Col delle Porte (2264) - Monte Friola Uget.

#### La vita nelle nostre Sezioni

CANAVESANA Punta Serena (m. 1250) - 13 novem Sant'Ignazio. Il ritorno si effettud

#### una giornata primaverile. Da Lanzo si raggiunse la vetta per Giu- Giaves e Mona na- cipanti 10.

C.A.I. Sez. dell'URBE ROMA - Via Gregoriana, 34

#### Prossime gite

1951). Partenza sabato ore Valpellice ha organizzato, con 16,55 dalla Stazione Termani, arpieno successo, il Convegno In-rivo a Guarcino ore 20,50; per nottamento - Partenza alle 5 ve si giungerà verso le ore 10. Colazione al sacco. - Partenza dalla vetta ore 12, arrivo a Guarzione Valpellice dà il suo en-tusiastico contributo e queste due nostre case alpine sono per-ci; L. 33 per i non soci,comprende viaggio, autobus e pernottamento.

18 Dicembre - Monte Midia trale del C.A.I. per dare tutta (m. 1738). Appuntamento alla di soggiorno la propria collaborazione per lo Stazione Termini ore 6, partento costruzione del nuovo rifugio cozzo 8,35, arrivo in vetta ore la situazione del situazione del nuovo rifugio cozzo 8,35, arrivo in vetta ore la situazione colazione al sacco - Partenza dalla vetta ore 14. arrivo a Col-La Sezione Venaria Reale ha li di Monte Bove ore 16; parten-preso un buon impulso con la za alle ore 17, arrivo a Roma

Segreteria i relativi programmi particolareggiati.

essendo ricche di attrazioni tu ristiche, sono ancora poco fre-quentate. Nel prossimo numero Sempre in piena efficienza è verra pubblicato il calen la Sezione Canavesana che con delle escursioni sciistiche. verra pubblicato il calendario

#### Tesseramento Anno XVII

Si ricorda ai soci che è aper to il tesseramento per l'anno fascista in corso. I soci che non sono in regola con le quote so ciali non possono usufruire del

#### Nelle Sottosezioni

Alla data del 29 ottobre u. s sono state sciolte le Sottosezioni di Visso e Ministero LL. PP.

#### Istruttori per l'attività alpinistica G. I. L.

I soci, che siano ufficiali del R. E. in congedo e che deside-rano far parte del corpo degli Istruttori della Sezione per l'attività alpinistica e sciistica del Comando federale della G.I.L. sono pregati di rivolgersi al Se-gretario della Sezione.

#### Riunione Commissariale

Il Commissario straordinario della Sezione ha convocato i suoi collaboratori il 2 movembre u. s. per un esame generale della situazione del nostro Sodalizio. In particolare sono stati trattati i seguenti argomenti:

Amministrazione: E' stato stilato il bilancio preventivo per l'anno XVII, tenendo in ta la sua attrezzatura, dai bar considerazione il programma al locale per gli sci, dalla sala considerazione il programma dei lavori in montagna, che si ciali è avvenuto con una caden- dovrà attuare secondo un pro-

SCI C.A.I.: E' stato discusso il nuovo inquadramento quale nella corrente stagione, oltre il programma agonistico, dovrà curare con maggiore in stretta collaborazione con Sezione. Come è noto, è goria di soci, alla quale possono accedere anche coloro

che non sono tesserati al CAI. GUF.: Il Segretario ha esposto il piano di collaborazione che si sta concretando con i camerati del GUF per intensificare i rapporti nel senso voluto dall'accordo ge-

nerale in vigore

GIL.: E stato esaminato ed ncile perche la loro esistenza e condizionata dal saper impostare la approvato il progetto dell'atre quei programmi dove l'iniziativa del singolo non può da sola meglio riuscirvi.

la Settimana sciistica sono le seguenti: Soci SCI C.A.I. L. 360 Soci C.A.I. L. 372 Non soci sola meglio riuscirvi. be della GIL dovrebbe svolge-Sarà in questo campo che la re col concorso tecnico della attività della Uget si esplichera maggiormente nel prossimo no scelti un certo numero di no scelti un certo numero di soci, che abbiano determinati soci, che abbiano determinati bergo per tutta la permanenza requisiti, per fungere da i- a Dobbiaco, tassa di soggiorno, struttori e che saranno aggre- servizio, riscaldamento e cestigati ai reparti alpini della no da viaggio nel percorso di

> to deciso di riprendere in esa-cembre alle ore 23. me la questione del Rifugio del Comune di Meta, patrocinato da questa Sezione, dando mandato all'ing. Arredi, incaricato per i rifugi, di studiare una possibile soluzione.

Segnalazioni: Viene autorizzata la spesa relativa ai lavo- Ricordate che sono disponibi- lo Stelvio in giugno. Gli uomine - Rifugio Tres Amis Col- ri di segnalazione di itinerari li solo 50 posti.

previsti per la zona compresa 11 Dicembre - Monte Monna | nel triangolo Ovindoli-Rovere-Velino.

Rifugi del Parco Nazionale d'Abruzzo: Considerata l'importanza alpinistica e turistica tanto invernale quanto estiva, del Parco Nazionale di Abruzzo, si decide di interessare le competenti Autorijà a voler cedere alla nostra Sezioassicurare agli alpinisti ed ai visitatori basi di appoggio e di soggiorno convenientemen-

la situazione di ciascuno dei cio risultarono approvati ad unostri rifugi, e si è deciso di migliorarne per quanto sia si migliorarne per quanto sia si un voto di plauso per l'opera possibile le condizioni attuali, svolta dal Consiglio direttivo in

Gite: Si riconosce che il sistema in atto della organizza- re di nuovo nell'anno testè chiuzione delle gite garantisce ot-Di tutte le gite saranno di-stribuiti tempes ivamente dalla le finalità del CAI, per cui si timi successi ed è consono alstabilisce di potenziarlo in pie- zione presa dalla presidenza di no per poter ritrarre da esso il massimo rendimento.

Sono state trattate, infine, altre questioni di minore importanza riguardanti le manifestazioni in sede e quelle di suo cinquantesimo anno di vita, carattere culturale e sono sta-ti presi in proposito alcuni fin d'ora a quello che sarà ne constante del constante de la cons provvedimenti atti ad intensi-

### Sci CAI dell'Urbe

#### sellimana sciislica a Uobbiaco 1-8 gennaio 1939.

Quest'anno la prima Settimana sciistica si svoigerà a Dob-biaco, elegante e rinomata stazione di sport invernan, la quaie offre al suoi visitatori tutto teggiare nel modo migliore le vastissima attrezzatura sportiva: campi di pattinaggio, pisie di discesa, trampolini da salto, slittini, slitte da cavallo, modestissimi e vanno da un mi tra il 1.0 el'8 gennaio p. v. sa-mo di tre lire e siamo certi che rà svolto il seguente program-tutti i semini risponderanno so-

za dalla Stazione Termini - Lunedi, 2, ore 8,50; arrivo a Dob- no tanto affezionati. biaco; sistemazione all'Albergo Savoia - Pomeriggio a disposi-zione - Martedi 3: Gita a Monte La Sezione di Settimo Torinese sta svolgendo una buona propaganda per aumentare il numero dei soci ed una buona attività esplica il gruppo cicloalpino organizzato dalla Sezione. Sono in vita e stessa.

In di Visso e ministero Ll. Fr. per inattività; i soci che hanno pagato la quota passano in forza alla Sezione. Sono in vita e floriscono rigogliosamente le Sottosezioni del I.N.A., I.N.C.E., Meta e Subiaco.

In di Visso e ministero Ll. Fr. per inattività; i soci che hanno pagato la quota passano in forza alla Sezione. Sono in vita e floriscono rigogliosamente le Sottosezioni del I.N.A., I.N.C.E., Meta e Subiaco.

In di Visso e ministero Ll. Fr. per inattività; i soci che hanno pagato la quota passano in forza alla Sezione. Sono in vita e floriscono rigogliosamente le Sottosezioni del I.N.A., I.N.C.E., Meta e Subiaco.

In di Visso e ministero Ll. Fr. per initività; i soci che hanno pagato la quota passano in forza alla Sezione. Sono in vita e funivia a Pocol e gara a coppie di da sperare che numerose affluiscano le adesioni dei figli dei nostri soci, i quali sono deglia alpina - Venerdi 6: Gita al Marchinchele (in. 2545) - Una dello più suggestive escursioni del I.N.A., Individa accide e pittoresca - Mercoledi 4: (Gita al minissione. Con questa più che sensibile facilitazione c'è quindica di da sperare che numerose affluiscano le adesioni dei figli dei nostri soci, i quali sono deglia alpina - Venerdi 6: Gita al Marchinchele (in. 2545) - Una dello più suggestive escursioni delle più suggestive escursioni sciistiche nell'alta Pusteria - Sabato 7: Mattinata a disposizione. Ore 14,47 partenza per Ro-

ma; ore 21,14: arrivo a Verona; distribuzione dei cestini da viaggio per la cena. - Domenica 8: ore 6.50: arrivo a Roma. Tutti i giorni, oltre le gite già citate, verranno effettuate, per coloro che sono alle prime armi, delle facili escursioni attra-

verso i campi ed i boschi che circondano Dobbiaco. L'albergo dove alloggera la comitiva dello Sci Cai dell'Ur-be, è uno dei migliori di Dobbiaco ed è situato in posizione libera e soleggiata, così da per mettere per tutta la giornata la

benefica cura del sole.

Tutte le camere sono elegan temente arredate e provviste di acque calda e fredda. L'intero albergo è riscaldato con impianto centrale a termosifone e tut di lettura ai bagni, offre il massimo conforto moderno.

Alla settimana sciistica possono partecipare anche coloro che non praticano lo sport dello sci, ma desiderano passare una settimana di tranquillità e riposo fra le bianche montagne dolomitiche. Emozionanti incontri di disco sul ghiaccio, armoniose eco, dovrà curare con maggiore voluzioni sui pattini ed interes-intensità l'attività invernale, santi gare di discesa offricanno anche ai non sciatori indimen-

ticabili ore di gioia.
Per coloro che desiderassero partecipare ai corsi settimanali di sci, sono state organizzate delle classi a seconda delle di persono possibilità di persono con la compania di persono contra di persono con la compania di persono con la compan verse possibilità ed in concordanza con il nostro programma. La scuola, oltre alle normali ore di lezione sul campo, farà eseguire metodiche esercitazio ai suoi atleti, ma come per gli ni sotto la guida appassionata anni passati, potrà dare assidi un provetto maestro: La quota di iscrizione per il

corso settimanale è di L. 45 a persona. Le quote di partecipazione al-

La quota dà diritto: al viaggio di andata e ritorno Roma-Dobbiaco in vagone riservato di II classe, pensione completa in al-

Le iscrizioni sono già aperte e Sottosezione di Meta: E' sta- si chiuderanno martedi 20 di-L'assegnazione delle camere verrà fatta per ordine di iscri-

La Segreteria a Via Gregoriana 34, tel. 63-667, è aperta tutti i giorni dalle ore 18 alle 20 ed il martedi e venerdi anche dalle 21 alle 23.

to the state of the state of the

#### LE.M. SEZIONE C.A.I. FRA I DOPOLAVORISTI dice pel 7 e 8 corr. la gita di a. Tanti complimenti alla gentile mam-

MILANO - Via Piatti N. 8

Congresso dei soci cano, ed anche in questo cam-po la tradizione semina è as-

Venerdi, 18 novembre u. s., con l'intervento di un buon nusicurata. cleo di soci ha avuto luogo il congresso annuale indetto dalla presidenza. Presiedeva il comm. Acquati, il quale ha dato lettura di una panoramico relazione rispecchiante la multiforme attività svolta nell'anno XVI ed illustrante per sommi capi i risultati del bilancio diramato in precedenza a tutti i soci; pure i revisori dei conti hanno dato lettura della loro

tività sociale; venne dato per etto il bilancio.

Sui, risultati di quest'ultimo per sommi capi il programma di questa gita d'aperalcuni soci hanno interloquito tura della stagione sciatoria, au-raccomandando vivamente al spicando che essa segni l'inizio Consiglio Direttivo di tenere bene presente l'esercizio ed il gettito dei rifugi, che costituisce bre ad ore 21,45; pernottamento sempre una parte importantissi- a Illijo giro del Fraiteve, perma delle nostre entrate: soffer-mandosi in modo particolare sul rifugio Pialeral, la cui situazione, in seguito alla mancanza di puntualità nei pagamenti da parte dell'attuale custode, dovrebbe dar modo alla presidenza di prendere dei seri provve

relazione sul bilancio e sull'at-

Altri soci hanno raccomanda to una maggior cura nella pubblicazione del notiziario sociale ne i rifugi ivi esistenti, onde su Lo Scarpone, ed al riguardo assicurare agli alpinisti ed ai il presidente ha fatto presente necessità di venire in aiuto di chi è preposto alla compilazione del notiziario, con del ma-teriale che possa interessare Rifugi: E' stata esaminata Tanto le relazioni che il bilan nanimità, e su proposta del socio Gallo venne esternato altrecarica particolarmente per che i giovani hanno saputo fa-

> In tema di quote sociali venne altresì approvata la deliberaportare dei lievi ritocchi alle quote sociali in corso, ritocchi di cui si parla più sotto.

Il' comm. Acquati chiuse la riunione facendo presente che nel 1941 la S.E.M. festeggerà il cessario fare per allora, crean do una commissione che si metta all'opera e che coordini tut-to il lavoro: sono stati fatti i nomi del socio fondatore Ernesto Dalla Cola, del Comm. Morlacchi, di Paolo Caimi e di Fasana Eugenio; però sarà bene accetta l'opera di tutti coloro che vorranno collaborare.

NUOVE QUOTE SOCIALI -- Co me è stato detto al congresso annuale dei soci, la presidenza si è trovata nella necessità di dover portare qualche ritocco alle quo te sociali, al fine di poter fronesigenze di bilancio. D'altra parte questi ritocchi

sono stati contenuti entro limiti In tale settimana, compresa nimo di una lira ad un massi-Domenica 1: ore 19,10; parten criticio che a loro si chiede nel nome del sodalizio al quale so

E' stata anche portata una falnorenni, riducendola da L. 12 a

Attività sociale. — Sta per ini-ziarsi il nuovo ciclo di gite in-vernali. La Sezione Sciatori vernali. La Sezione Sciatori chiama a raccolta i suoi aderenti, presentando un programma con gite per tutte le forze con criteri economici, seppure molto interessanti.

#### «FIORE ALPINO» FESTA DANZANTE

**DELLO SCI** C.A.I. - S.E.M. 14 gennaio 1939-XVII

Divertirsi e fare dello sci con modica spesa è sempre stata la massima della saggezza semina to la guida del fiduciario Isme-nio Usuelli si presenta nella mi-

glior luce. Usuelli, che da tre anni tiene le redini della nostra Sezione Sciatori, con la sua presenza in sede ed in quasi tutte le gite, ha dato vitalità a questa vecchia branca semina che sta entranda nel sua 230 anno di vitrando nel suo 33.0 anno di vita, cosicche la tradizione sotto la sua guida, sale a nuovi orizzinti, sempre mirando a far si che le gite sociali, e non le gi te fra soci, continuino ad avere quel numero di partecipanti che rappresentino la forza reale del

la nostra compagine.

Non è detto che venga trascurata l'attività agonistica dei no-stri soci; certo è però che la Sezione non può disporre di fondi per ingaggi, trasferte, ecc. stenza ai giovani volonterosi che vorranno cimentarsi in gare sotto l'egida semina. E' d'uopo quindi che questi giovani si presentino a tempo alla nostra segreteria affinche le domande alla F.I.S.I. per la richiesta del tesserino atletico vengano inoltrate tempestivamente.

La Sezione Sciatori non chiede di essere rappresentata da campioni; se ci saranno, meglio, le bastano uomini di buona volontà, costanti, tenaci, pronti a lottare per arrivare al traguardo anche buoni ultimi, ma che arrivino. La tempra dell'atleta si riconosce dalla sua discipli-na in città, e dalla lotta tenace e cavalleresca in gara. Tutti di necessità debbono

compiere un duro tirocinio, e quello che non è dato di raccogliere oggi, potrà essere be-nissimo raccolto domani, quando la mèta venga perseguita con costanza e con intelligenza. Anche nel campo organizzativo la Sezione Sciatori è presente: alla Pialeral in gennaio, al-

Tutti quindi partecipino compatti alla vita sociale, alle gite messe in programma, alle manifestazioni che avranno luogo in città, e che serviranno quasi come) a far continuare le belle ed indimenticabili ore che in sano cameratismo vengono tra-scorse sui monti.

#### Prossime gite

41 Sestriere nei giorni 6-7-8 dicembre con giro del Fraiteve di una serie di riuscitissime gite: Comitiva A: Partenza 6 dicem-

a Ulzio, giro del Fraiteve, pernottamento al Rifugio Ciao Pais, Rivo Nero, arrivo a Milano ad ore 23,52 del giorno 8 - Quota. Soci L. 70 circa; non soci lire 75 circa, comprendente il viaggio, il pernottamento ad Ulzio e caffè e latte, il pernottamento al Rifugio Ciao Pais e caffè latte. Comitiva B: partenza 7 dicem-

bre ad ore 21,45; pernottamento a Ulzio; salita al Sestriere ed al Colle Basset; arrivo a Milano ad ore 23,52 del giorno 8 — Quota soci L. 50 circa; non soci lire 55 circa, comprendente il viag gio, il pernottamento ad Ulzio ed il caffè latte. 17-18 dicembre ai Piani di

Bobbio; · 26 dicembre in Pialeral ed al

Monte Cimotto; I programmi dettagliati di queste tre gite verranno a tempo debito esposti in sede.

Premio ai soci solleciti nel pagamento delle quote - Il socio rag. Luigi Zappa, valentissimo pittore dilettante, fedele alla promessa fattaci, ha già consegnato il quadro da lui offerto per essere estratto a sorte fra i soci che nel più breve termine si saranno messi al corrente con il pagamento delle quote sociali anno in corso. Il quadro rappre-senta un bellissimo tramonto al Passo del Gavia, ed è esposto in sede. Tutti i semini possono quindi aspirare a possederlo, purche si facciano premura di complere al più presto il loro do-

Ringraziamo sentitamente il rag. Zappa per il dono, che oltre ad avere un valore artistico ed intrinseco assai rilevante, ci permetterà così di offrire un premio ai soci più puntuali e volonterosi. Omissione - Dall'elenco dei soci ven-

ternali è stato omesso il nome di Et-tore Costantini, il quale con quest'an-no entra a far parte di questa catego-ria di privilegiati; gli chiediamo scusa dell'involontaria omissione. Lutti. - Nell'annunciare il decess

del socio de Nino Schiroli, affezionato socio da lunghi anni, porgiamo alla desolata famiglia le più profonde con-

#### Gruppo Sciatori Penna Nera V. R. Elena, Caffe Centrale MILANO

Gita al Passo del Tonale: 17-18 dicembre: Partenza da Milano in antobus alle 14,30 del 17 — Pernottamento in albergo a Ponte di Legno — Partenza da Pon-te di Legno alle 7,30 del 18 e ar-rivo al Passo del Tonale alle 8,30 — Cena e colazione al sacco o presso l'albergo (da, prenotarsi all'atto dell'iscrizione, L. 12 per la cena a Ponte di Legno e L. 15 per la colazione al Passo del Tonale, vino compreso).

Quota soci viaggio e pernotta mento: L. 45 (non soci L. 52). Le iscrizioni si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili.

Scttimana sciistica in Val Pu-steria: 25 dicembre-1.0 gennaio - Località di soggiorno: Villa Bassa - Pensione completa in albergo, camere riscaldate, servi-zio e tasse comprese, L. 22 al giorno (non soci L. 25) - Viag. gio andata e ritorno Milano-Villa Bassa L. 50 (non soci L. 65). - Le iscrizioni si chiudono il giorno 20 dicembre.

Epifania sull'Alpe di Siusi giorni 5-6-7-8 gennaio: Il programma dettagliato è esposto in Sede e verrà pubblicato sul prossimo numero. Nuovi soci. — Torrini Elia: Stucchi Giuseppe: Carboni Angela; Biraghi Ma-ria. Il nostro cordiale benvenuto. Ai

soci presentatori il nostro vivissimo ringraziamento. Lutto. — La piccola Marilena Casa-ri a soli 4 mesi è volata in Cielo la-sciando i genitori nell'inconsolabile do-

ore: giunga ad essi l'espressione

Quote sociali. - Rammentiamo ai so

ci che versando l'intera quota annua-le entro il 31 dicembre del corrente an-no, essa verrà ridotta a L. 25. Solleci-tiamo nuovamente i soci in arretrato con i pagamenti di mettersi in regola al più presto. Consiglio direttivo: Errata cor-- Riferendoci a quanto

pubblicato sul numero preceden-

te, comunichiamo la seguente rettifica: Borlandelli Arialdo, Segretario revisore - Gorla Cesare, Segretario sportivo. Cariche varie - Ho riconfermato in carica per l'anno XVII quaie depositario del materiale sportivo e degli arredi della Sede il socio Machiavelli Ernesto

Facilitazioni per i voci — In seguito agli accordi intercorsi, il sig. Bona Romolo praticherà a tutti i soci in regola con il pagamenti, lo sconto del 10 per cento sulle confezioni di abiti sportivi civili.

- Il Presidente: Luigi Volontè.

La Presidenza dell'O. N. D. ha approvato il seguente ca-lendario delle manifestazioni M. Pana e Limone Piemonte; 5 escursionistiche invernali, na 12 febbraio, settimana sciatoria

5 marzo 1939: a Bormio: 10.0 seppe; 8-10 aprile gita di Pas campionato nazionale di martori dopolavoristi.

nale per i dopolavoristi dell'Italia centrale.

29 gennaio, a Roccaraso: 2.0 raduno escursionistico invernale pei dopolavoristi dell'Italia centrale. 5 filobraio, a Limone Pie-

monte: 1,0 raduno escursionistico invernale pei dopolavoristi dell'Italia, settentrionale. 5 febbraio, a Camminiatello Rianchi: Raduno escursioni no zona del Sestriere; in gen stico invernale pei dopolavori nalo: 8, Conca del Farno e Pizzo stico invernale pei dopolavoristi dell'Halia meridionale. 12 febbraio, ad Asiago: 2.0

nale pei dopolavoristi dell'Ita-lia settentrionale. sociali; 25-26, Passo del Tonale marzo: 5, Presolana e M. Pora lia settentrionale. marzo: 5, Presolana e M. Pore 19 febbraio, al Monte Etno 12, Paganella: 19, Oropa e La

Raduno escursioistico inverna-le pei dopolavoristi della Si-cilia. 23 Cervinia: 25 26, Bardo necchia; aprile: 2, Artavaggio 7-9. Solda: 23 Cervinia: cilia,

#### LOMBARDIA

II Gruppo Scarponi Milanesi stato colpito da un grave lut to: la morte dell'amato Presidente Giuseppe Bianchi. Le estreme onoranze allo scompar so sono state rese 1'8 corrente 31 dicembre 1938-1 gennaio 1939 dalla massa di soci e dalle rapfesta di Capodanno a Madesimo. presentanze delle associazioni consorelle cittadine.

II Dop. Sci-Corde Alpi di Mi lano indice dal 26 corrente al 24 dicembre p. v. una Mostra fotografica sociale a premi, nel la propria sede di viale Pasu-

E' stato frattanto approntato il calendario delle gite sciatorie che comprende: 4 dicembre, Passo del Tonale; 18 dicembre, Pia-ni di Artavaggio; 31 dicembre-1 gennaio 1939, S. Caterina Val-turva; 8 gennaio, Costa Imagna; 15 gennaio, Passo della Presola-na; 22 gennaio, Gandino e Pizzo Formico; 29 gennaio, Oltre il Colle; 5 febbraio, Giornata della neve; 12 febbraio, Sestriere; 19 febbraio, Capanna Pialeral; 26 febbraio, S. Fedele d'Intelvi; 12 marzo, Piani di Bobbio; 26 marzo, Macugnaga. II Dopolavoro della Cassa di

Risparmio delle provincie lom-barde di Milano ha istituito per la massa dei propri iscritti una serie di turni di soggiorno al la Pensione alpina del Tonale sorta per iniziativa del marche se De Capitani d'Arzago. Vi sa ranno nove turni, a prezzi ul-tra modici, che avranno inizio il 4 dicembre p. v. per concludersi il 12 marzo p. v Il Nucleo Escursionisti Amba

d'Oro di Milano, Sezione Sci organizza pel 18 corrente una gita sciistica ad Alagna, Valsesia caso di scarsità di neve la mèta potra essere Macugnaga o Ma-Il G.E.F.A, di Milano ha effetuato l'annunciata gita a Cervi-

nia, con 120 partecipanti. Giornata abbastanza buona, ma neve scarsa. Pel 4 corr. è in programma un'altra gita al Sestriere; pel 18 corr. a Madonna di Campi-glio.

La Squadra Alpinisti Milanesi indice la tradizionale gita di a-pertura della stagione dal 7 al-l'11 corrente al Sestriere, con quota di L. 300 che comprende viaggio e soggiorno completo al Grande Albergo.

cio; 6-8 gennaio, tre giorni ne gruppo Sella; 15 gennaio gara ntersociale pel Trofeo A.L.A.

Manifesiazioni escursionistiche invernali saranno indette gite ogni dome delle condizioni della neve. Par. ticolari cure avranno le gite di più giorni come 6-8 gennaio

zionali ed interprovinciali, che a Cortina d'Ampezzo o in Val saranno effettuate nell'anno carnevale in località da fissar XVII: si; 18-19 marzo, gita di San Giu

cia e tiro per pattuglie di scia lada: Il C.A.M. di Milano hadinan 26 febbraio, a Tarvisio: 3.0 gurato la sera del 22 scorso la campionato nazionale femminile di discesa. 22 gennaio, all'Abetone: 1.0 de di corso Roma 17. Tale mo raduno escursionistico invernale per i dopolavoristi dell'I-

Il nuovo Consiglio direttivo stato ratificato dal Dopolavoro provinciale e comprende: Presidente: Capelli Michele; vicepresidente: Galli Eugenio; segretario. Castagnero Alberto; consiglieri: Carmine Edmondo e Mauri Circopportura Piano. ri Giuseppe; revisori: Bianch Marco e Muzzio Raffaele.

'Il' calendario delle gite com prende: 8 corr.: al Monte Spluga; il 18 a Foppolo; a fine d'an Formico; 15, Piano dei Resinel li; 22, Passo Maniva; 28, Oltr Raduno escursionistico inver-l'1-12, S. Moritz; 19, Campionati

## Piccola Posta

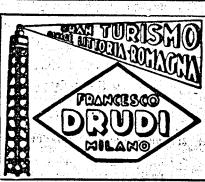
abbiamo inviato le copie richieste e ringraziamo sentitamente della pr ganda fatta e soprattutto di intendete svolgere, che ci auguriai proficua di « vittime ».

> GASPARE PASINI Direttore responsabile Tipografia S. A. M. E. Milano - Via Settala 22

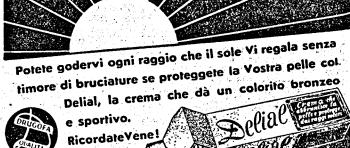








Servizi Autobus e Vetture di Lusso Posteggi - Box Riscaldamento - Termosilone Stazione di servizio Ritornimenti Supplier of \*() word for VIA G. B. VICO, 42 TEL. 41.816





Sees the first of the sees of the sees of the sees of the seed of the sees of the sees of the seed of

-Unica Succursale: Corso P. Vittoria 51 della Figu pian vola sui ( o dis La li de tare pian loro

due

att

\*at COg

l'Al

ripo

pra

pun vett

L

lane

pera in b

cede

vent

sul 1 felic loro terpi lonn tera E.M. ment pacit man como

nire